



LICEO SCIENTIFICO

LICEO CAMILLO GOLGI
Breno

4

A.S. 2022/2023
DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5[^] BLS
AI FINI DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 – 0364326203 Fax: 0364320365

e-mail: info@liceogolgi.it

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

(D.P.R. 21-11-2007 n°235, art.3 Patto di corresponsabilità; aggiornamenti riferiti alla nota MIUR n. 2519/2015 Bullismo a scuola; L. 71/2017 prevenzione e contrasto al Cyberbullismo)

«Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune»¹. La complessità dei processi sottesi richiede a genitori e istituzione scolastica un'alleanza educativa costruita mediante «scambio comunicativo costante e lavoro cooperativo»². Famiglia e istituzione sono chiamate, quindi, a creare un rapporto positivo improntato alla collaborazione e alla condivisione di valori, stili, strategie, azioni e mirato alla realizzazione di un ambiente efficace nel sostenere gli alunni/e durante tutto il percorso di crescita culturale, critica, morale e sociale per divenire, domani, cittadini responsabili e consapevoli.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'offerta formativa, per favorire il successo formativo di ogni alunno/a.

Il patto educativo di corresponsabilità		
Costituisce	Coinvolge	Impegna
Un patto di alleanza educativa tra famiglia e scuola	Consiglio di istituto Collegio docenti Consigli di classe Funzioni strumentali Gruppi di lavoro Famiglie Alunni Personale ATA Enti esterni e quanti collaborano con la scuola	Alunni Famiglie Personale della scuola

Il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto è stato stilato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e può essere modificato e/o integrato per adeguamenti normativi.

¹ MIUR 22.11.2012, prot.n.3214 Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa

² Idem

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

LA SCUOLA (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente) SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA SI IMPEGNA A:
– creare un ambiente educativo sereno e collaborativo, favorevole alla crescita integrale della persona, improntato ai valori di legalità, libertà e uguaglianza, fondato sul dialogo costruttivo e sul reciproco rispetto; – promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto; – garantire la progettazione e attuazione del P.T.O.F. finalizzato al successo formativo di ogni studente nel rispetto della sua identità, dei suoi stili ritmi e tempi di apprendimento valorizzando le differenze; – <u>individuare</u> ed esplicitare le scelte educative/didattiche (percorsi curricolari, progetti, obiettivi, metodi, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione, modalità di comunicazione dei risultati conseguiti, adozione libri e materiali...) – favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e/ o con L. 104; – favorire con iniziative concrete la valorizzazione delle competenze personali e/o il recupero in situazioni di disagio/svantaggio per la prevenzione della dispersione scolastica; – proporre attività didattiche e BYOD (Bring Your Own device)che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone per fornire esempi positivi di utilizzo delle applicazioni tecnologiche; – attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; – costituire esempi positivi per i propri alunni nell'utilizzo corretto e rispettoso dei social; – costituire esempi positivi per i propri alunni attuando il non utilizzo dei cellulari durante le ore di	– conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; – riconoscere l'importanza formativa, educativa e culturale, dell'istituzione scolastica e instaurare un clima positivo di dialogo; – collaborare affinché i propri figli acquisiscano comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; – <u>individuare</u> e condividere con la Scuola opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari e/o di apprendimento, segnalando situazioni critiche e fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo al Dirigente scolastico; – partecipare agli incontri organizzati dalla scuola su temi centrali di crescita formativa; – costituire esempi positivi per i propri figli nell'utilizzo dei social seguendo le indicazioni fornite dalla scuola; – condividere con la scuola il <u>non</u> utilizzo dei cellulari da parte dei propri figli negli ambienti scolastici salvo diversa indicazione dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device)che prevedono l'uso dei dispositivi / smartphone; – consultare le piattaforme ufficiali (sito della scuola , generazioni connesse, parole ostili) per essere aggiornati sulle buone pratiche da adottare nell'intento di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo dentro e fuori dalla scuola; – essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni(art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; – sostenere le scelte educative e didattiche della scuola, trasmettendo il valore dello studio e della formazione quale elemento di crescita culturale e umana; – assicurare la regolarità della frequenza, il rispetto dell'orario scolastico, giustificando	– prendere coscienza dei diritti/doveri personali e di cittadinanza attiva; – conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; – riconoscere il contributo offerto dall'istituzione scolastica per la propria crescita formativa, educativa, culturale, professionale di cittadino del mondo; – assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; – usare un linguaggio educato e corretto, mantenere un atteggiamento collaborativo e costruttivo; – frequentare con regolarità le lezioni, rispettando l'orario scolastico, comprese le pause previste; – applicarsi in modo responsabile nello studio cercando di costruire/ migliorare un efficace metodo di lavoro; – informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte; – eseguire le consegne organizzando il proprio lavoro secondo modalità e tempi indicati, portando puntualmente i materiali richiesti, far firmare tempestivamente le comunicazioni e gli avvisi; – <u>non</u> portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; – <u>non</u> utilizzare a scuola telefoni cellulari o dispositivi tecnologici salvo diversa indicazione da parte dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone; – collaborare con la Scuola nel contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo denunciando al Dirigente scolastico soprusi, abusi, violazioni della privacy, attacchi alla propria

docenza curricolare, degli incontri assembleari, di partecipazione agli organi collegiali della scuola; – riconoscere il referente del bullismo-cyberbullismo nel suo ruolo di coordinamento e contrasto del fenomeno anche avvalendosi delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul territorio; – educare a un uso corretto di telefoni cellulari e/o altri dispositivi al fine di evitare l'abuso dell'immagine altrui e/o il pregiudizio alla reputazione della persona; – promuovere azioni di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; – applicare provvedimenti disciplinari con finalità educativa, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; – approfondire le conoscenze del personale scolastico relative al PNSD; – avvalersi di eventuali collaborazioni con Istituzioni, associazioni, enti del territorio, centri di aggregazione, finalizzate a promuovere il pieno sviluppo del soggetto; – osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; – rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.	puntualmente le assenze; – controllare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le scadenze dei lavori assegnati e che porti i materiali richiesti; – controllare regolarmente il registro elettronico e firmare le comunicazioni inviate dalla scuola; – partecipare agli Organi Collegiali, ai colloqui con i docenti e alle iniziative promosse dalla scuola; – osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; – rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.	– reputazione nel web; – essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; – partecipare alle scelte educative e didattiche proposte dalla scuola(concorsi, competizioni sportive e curricolari, progetti nazionali e europei) portando il proprio contributo al lavoro comune; – partecipare agli Organi Collegiali della scuola ove è prevista la rappresentanza studentesca; – osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; – rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.
--	--	---

I genitori e/o affidatari nel sottoscrivere il presente atto sono consapevoli che:

- ☐ infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono determinare sanzioni disciplinari;
- ☐ in caso di danneggiamenti a attrezzature/ambienti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 235/2007);
- ☐ il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari.

Breno 10 ottobre 2020
Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

I genitori e/o chi ne fa le veci
L'alunno/a

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi su quattro principi fondamentali:

- ☐ Rispetto del patto di corresponsabilità;
- ☐ Frequenza e puntualità;
- ☐ Partecipazione costruttiva alle lezioni;
- ☐ Rispetto dei docenti, dei compagni e delle strutture.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci, nove e otto, anche se l'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, invece, sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

VOTO 10	Rispetta con scrupolosa attenzione il patto di corresponsabilità	- Partecipa costruttivamente al dialogo educativo, apportando contributi personali significativi alla vita scolastica e sociale. - Si rapporta sempre in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti - Rispetta in modo rigoroso le consegne.
VOTO 9	Rispetta il patto di corresponsabilità	- Mostra coscienza del proprio ruolo di studente e partecipa in modo positivo alla vita scolastica e sociale. - Mantiene un comportamento corretto con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta sostanzialmente le consegne.
VOTO 8	Rispetta il patto di corresponsabilità nella sua sostanzialità	- Mostra consapevolezza del proprio ruolo di studente, ma talvolta si distrae dalla vita scolastica, chiacchierando nei limiti dell'accettabilità. - Mantiene un atteggiamento corretto, non sempre attivo, con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta quasi sempre le consegne.
VOTO 7	Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali	- Fatica a mostrare consapevolezza del proprio ruolo, compiendo frequenti assenze (o ritardi o uscite anticipate) anche in occasione di compiti o interrogazioni, e disturbando talvolta la lezione. - Assume occasionalmente atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni e delle strutture. - Manca di puntualità nel rispetto delle consegne.
VOTO 6	Non sempre rispetta il patto di corresponsabilità	- Compie assenze strategiche, ostacola spesso il normale svolgimento dell'attività didattica e non sempre è rispettoso dell'ambiente scolastico. - Assume, a volte, atteggiamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni, riportando anche provvedimenti disciplinari sul registro di classe o sul libretto dello studente. - Rispetta saltuariamente le consegne.

CREDITO SCOLASTICO**Punteggio massimo attribuibile: 40 punti su 100 (circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018)**

punti					
Classe Terza		Classe Quarta		Classe Quinta	
M = 6	7-8	M = 6	8-9	M = 6	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	$6 < M \leq 7$	9-10	$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	$7 < M < 8$	10-11	$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	$8 < M \leq 9$	11-12	$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	$9 < M \leq 10$	12-13	$9 < M \leq 10$	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Per la specifica e le caratteristiche sui livelli di attribuzione degli intervalli del punteggio si rimanda alla tabella deliberata dal Collegio dei docenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE

Il P.T.O.F., approvato dal Collegio dei docenti di questo Istituto, definisce gli obiettivi e le competenze della scuola.

Obiettivi

Il processo di apprendimento prevede l'acquisizione dei seguenti obiettivi, che costituiscono una precondizione indispensabile per lo sviluppo di competenze:

- **conoscenze**, intese come possesso di contenuti, informazioni, termini, regole, principi e procedure afferenti a una o più aree disciplinari
- **abilità**, intese come capacità cognitive di applicazione di conoscenze e esperienze per risolvere un problema o per portare a termine un compito o acquisire nuovi saperi. Esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).

Competenze

Lo studente diplomato da questo liceo deve possedere una consistente cultura generale, comprovate capacità linguistico-interpretativo-argomentative, logico-matematiche che gli consentano di utilizzare, adattare e rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare situazioni problematiche sia note che nuove. Lo studente deve altresì dimostrare responsabilità, autonomia, capacità di valutazione critica e decisionale per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

La seguente rubrica costituisce un punto di riferimento generale a cui si ispirano le griglie valutative delle varie discipline.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO/VOTO
Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, senza errori, approfondite e spesso personalizzate.	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	ECCELLENTE/ OTTIMO 10/9
Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di	BUONO 8

	nell'organizzazione.	apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.	
Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica.	DISCRETO 7
Presenta conoscenze essenziali, anche con qualche incertezza.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	SUFFICIENTE 6
Presenta conoscenze superficiali ed incerte, parzialmente corrette.	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta parzialmente e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e responsabilità. Manifesta una scarsa capacità di valutazione critica.	MEDIOCRE/ LIEVEMENTE INSUFFICIENTE 5
Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico.	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta parzialmente e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione e senso di responsabilità. Non manifesta capacità di valutazione critica.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4/3
Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Lessico inadeg. agli scopi.	Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	SCARSO/QUASI NULLO 2/1

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
BACCANELLI Danilo	Storia e Filosofia
BOLDINI Federica	Lingua e cultura straniera (inglese)
BOTTICCHIO Lucia	Scienze naturali
BRUNELLI Maura	Storia dell'arte
CARROZZA Miriana	Scienze motorie
CATTANE Maria Caterina	Matematica e Fisica
DE LUCIA Ermelinda	Lingua e letteratura italiana e Lingua e cultura latina
RAVELLI Michele	Religione cattolica

Commissari interni	Materia
BACCANELLI Danilo	Storia e Filosofia
BOLDINI Federica	Lingua e cultura straniera (inglese)
CATTANE Maria Caterina	Matematica e Fisica

STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE						
Classe		Iscritti	Ripetenti	Promossi	Non promossi	Promossi con debito
I		20 (due alunni passano ad altro indirizzo)	0	16	0	2
II		18 (due alunni passano ad altro indirizzo)	0	16	0	assegnato 1 PAI
III		16	0	16	0	0
IV		15 (un'alunna completa il ciclo di studi all'estero)	0	16	0	0
V		15	0	15	0	0

CONTINUITÀ / DISCONTINUITÀ DEGLI INSEGNANTI					
Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Ermelinda DE LUCIA	Ermelinda DE LUCIA	Ermelinda DE LUCIA	Ermelinda DE LUCIA	Ermelinda DE LUCIA
Lingua e letteratura latina	Ermelinda DE LUCIA	Ermelinda DE LUCIA	Ermelinda DE LUCIA	Ermelinda DE LUCIA	Ermelinda DE LUCIA
Geostoria	Marina SALVINI	Francesca COCCHI			
Storia			Danilo BACCANELLI	Danilo BACCANELLI	Danilo BACCANELLI
Filosofia			Gabriella PEDERSOLI	Gabriella PEDERSOLI	Danilo BACCANELLI
Lingua e letteratura inglese	Grazia POMIDORO	Federica BOLDINI	Federica BOLDINI	Federica BOLDINI	Federica BOLDINI
Scienze naturali	Ada PEZZELLA	Aminta VERALDI	Lucia BOTTICCHIO	Lucia BOTTICCHIO	Lucia BOTTICCHIO
Matematica	Caterina BETTONI	Caterina BETTONI	M. Caterina CATTANE	M. Caterina CATTANE	M. Caterina CATTANE
Fisica	Chiara BELLICINI	Marilena MASSA	M. Caterina CATTANE	M. Caterina CATTANE	M. Caterina CATTANE
Disegno e st. arte	Giorgio AZZONI	Giorgio AZZONI	Giorgio AZZONI	Maura BRUNELLI	Maura BRUNELLI
Scienze motorie	Giorgia LUSSARDI/ Patrick PENACCHIO	Glenda MENSIL Marco CALVETTI	Silvia GERVASONI	Giordano SILISTRINI	Miriana CARROZZA
Religione	Stefano FENAROLI	Anna DEL VECCHIO	Anna DEL VECCHIO	Anna DEL VECCHIO	Michele RAVELLI

La classe VBLS è attualmente composta da 15 alunni, 5 ragazzi e 10 ragazze, provenienti da diversi paesi della Valle Camonica. Nel corso del primo biennio il gruppo ha subito un certo ridimensionamento, a seguito del passaggio di alcuni studenti ad altro indirizzo, per poi stabilizzarsi in terza. Gli alunni hanno sempre dimostrato un'adeguata consapevolezza del loro ruolo, manifestando comportamenti corretti sia in ambito scolastico che durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le esperienze presso enti esterni, previste dal PCTO; tutti hanno inoltre sempre mostrato un atteggiamento interessato nei confronti delle diverse proposte didattiche e disponibile ad accogliere le indicazioni metodologiche fornite dagli insegnanti, anche se alcuni alunni hanno manifestato la tendenza a privilegiare un ascolto attento piuttosto che l'interazione, che ha dovuto essere spesso stimolata dai docenti. Il lavoro curricolare si è svolto sulla base di obiettivi, contenuti, criteri di valutazione, metodi e strumenti indicati nelle progettazioni annuali delle singole discipline e nel rispetto delle disposizioni del Consiglio di classe (pianificazione dei momenti di verifica, scelta delle attività integrative del curriculum).

Sulla base delle loro attitudini e interessi, alcuni alunni hanno aderito ad attività e progetti proposti dalla scuola: tre studenti hanno partecipato, nel corso del quinquennio, al Progetto *Olimpiadi della Matematica* riportando, in determinate competizioni, risultati decisamente buoni, a livello provinciale e nazionale; alcuni hanno preso parte alle Certificazioni di lingua inglese e di lingua italiana, anche in questo caso con esiti apprezzabili; tre alunne hanno svolto, in quarta, un periodo di studio all'estero. Inoltre, a gennaio, la classe ha aderito al progetto del Massachusetts Institute of Technology (MIT) noto come GTL – Global Teaching Labs, che ha previsto l'insegnamento di alcuni moduli di discipline scientifiche (Biologia e Chimica) in lingua inglese da parte di una studentessa proveniente dalla suddetta università; questa attività ha costituito il percorso CLIL realizzato dagli alunni; infine, nel mese di aprile nove studenti hanno aderito al progetto della visita al CERN di Ginevra. Nel corso del triennio la classe ha preso parte a varie esperienze formative extrascolastiche, assistendo a rappresentazioni teatrali, conferenze ed eventi finalizzati all'approfondimento di contenuti sia di carattere scientifico che umanistico.

Gli alunni hanno realizzato il percorso PCTO prevalentemente online in terza e in quarta, mentre all'inizio della classe quinta hanno svolto un tirocinio attivo presso enti esterni; il percorso è stato completato con varie attività di orientamento universitario promosse dall'Istituto.

A livello di profitto va rilevato che tutti gli studenti hanno raggiunto, nel complesso, gli obiettivi prestabiliti, anche se a livelli differenziati: un gruppo ha elaborato, nel corso degli anni, un metodo di studio autonomo ed efficace che, unito ad un'attività condotta in modo costante, ha consentito di raggiungere risultati ampiamente positivi a livello di conoscenze, capacità di rielaborazione e padronanza del mezzo espressivo; un'altra parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente: le difficoltà, più evidenti negli scritti, sono state compensate da un approccio più impegnato nell'orale. L'attività didattica ha comunque previsto costantemente momenti di consolidamento e recupero.

Anno	VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE ED ESCURSIONI
I	• Uscita didattica sul territorio con visita all'area archeologica e al santuario della Minerva e al castello di Breno • Escursione naturalistica alla località Monticolo di Darfo Boario Terme • Visita al Parco nazionale delle incisioni rupestri di Capo di Ponte
II	
III	
IV	• Viaggio di istruzione a Napoli • Escursione naturalistica in Val Canè
V	• Viaggio di istruzione a Parigi • Visita al CERN di Ginevra (9 alunni)

Anno	ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO
I	• Progetto Madrelingua inglese • Progetto <i>"Il quotidiano in classe"</i> • Progetto Olimpiadi e competizioni di Matematica • Progetto <i>"Sistema Parchi"</i> • Spettacolo teatrale <i>"Raccontami, o Musa"</i> a cura della Compagnia Pandemonium • Competizioni sportive studentesche (atletica, 3 alunni)
II	• Progetto Madrelingua inglese • Progetto <i>"Il quotidiano in classe"</i> • Progetto Olimpiadi e competizioni di Matematica • Progetto Olimpiadi di italiano (2 alunni) • Progetto <i>"Peer education"</i> con visita al consultorio familiare di Breno • Competizioni sportive studentesche (atletica, 2 alunni)
III	• Progetto <i>"Il quotidiano in classe"</i> • Progetto Olimpiadi e competizioni di Matematica (3 alunni) • Certificazione in lingua inglese livello B1 del Quadro comune europeo delle lingue (1 studente) • Incontri con i referenti dell'associazione <i>"Amici del torrente Grigna"</i> sulla gestione delle risorse idriche locali • Visione del film <i>"Jojo Rabbit"</i> per la Giornata della memoria
IV	• Progetto Madrelingua inglese • Progetto <i>"Il quotidiano in classe"</i> • Progetto Olimpiadi e competizioni di Matematica e Fisica (3 alunni) • Progetto Olimpiadi di Italiano • Progetto Olimpiadi di Debate (3 alunni)

	• Progetto <i>“Per un mondo senza barriere”</i> (valorizzazione dell’inclusione) • Progetto <i>“Game over”</i>: partecipazione al talk <i>“Taxi 1729”</i> sulla prevenzione e contrasto al gioco d’azzardo patologico • Certificazione in lingua inglese di livello B1 PET e B2 <i>First</i> del Quadro comune europeo delle lingue (8 alunni) • Progetto ambiente: webinar <i>“Mar Mediterraneo, tra cambiamento climatico e attività dell'uomo”</i> • Webinar- lezione del Nobel Giorgio Parisi sul cambiamento climatico. • Progetto Afghanistan, incontro con l’editorialista Stefano Maloso • Progetto Educazione stradale: visione del film <i>“Young Europe”</i> e incontro con agenti della Polizia stradale e con alcuni rappresentanti dell’Associazione <i>“La linea della vita”</i> • Incontro con F. Minini, cooperante C.R. internazionale in Ucraina, volontario Associazione Domani Zavtra. • Progetto Educazione ambientale: incontro con G. Mori, attivista e ingegnere energetico e con D. Furlanetto, consulente Bacini Imbrifero Montano • Spettacolo teatrale <i>“Innamorati”</i> di C. Godoni al Teatro Carcano • Spettacolo teatrale <i>“Miles gloriosus”</i> di Plauto al Teatro Carcano • Spettacolo teatrale <i>“Perchè non sono nata coniglio”</i>, ispirato alla vita di Lydia Franceschi • Spettacolo teatrale <i>“Il mondo che non sarò”</i>, ispirato al libro di don L. Ciotti • Campus di orientamento universitario presso i locali della scuola • Assemblea di Istituto con visione del film <i>“The Mission”</i> di R. Joffè • Assemblea di Istituto con visione del film <i>“L’attimo fuggente”</i> • Incontro con A.D.M.O. organizzato dal gruppo Rotary • Competizioni sportive studentesche (campestre, atletica, 3 alunni)
V	• Progetto Madrelingua inglese • Progetto <i>“Il quotidiano in classe”</i> • Progetto Olimpiadi e competizioni della Matematica e delle Fisica (3 alunni) • Certificazione in lingua inglese livello C1 del Quadro comune europeo delle lingue (1 studente) • Certamen dantesco (1 studente) • Conferenza <i>“La professione del medico”</i>: incontro col Dott. O. di Stefano, Presidente dell’Ordine dei Medici chirurghi e degli

	Odontoiatri di Brescia, e col Dott. B. Platto, Consigliere dell'Ordine • Conferenza <i>“Gli effetti della crisi climatica sulle Alpi e sul Ghiacciaio dell’Adamello”</i> con i Dott. M. Urso e G. Prandi • Incontro con la Prof.ssa A. Steiner, pronipote dell’Onorevole G. Matteotti, in collaborazione con la Commissione Scuola e Cultura “Ermes Gatti” • Conferenza <i>“Bioetica e sostenibilità ambientale”</i> con il Prof. G. Codovini • Conferenza <i>“Il bosone di Higgs: un identikit”</i> con il Prof. R. Auzzi, docente di Fisica teorica presso l’Università Cattolica di Brescia • Incontro con don Manganiello sul tema della legalità • Visita al CERN di Ginevra (9 alunni) • Lezione-spettacolo <i>“Dialogando con Seneca”</i> di L. Bertoli • Lezione-spettacolo <i>“La parola poetica: Leopardi, il poeta del suono e dello spazio”</i> di L. Giagnoni • Visita al Salone dell’orientamento universitario “Job orienta” e campus di orientamento nei locali del Liceo • Visione del film <i>“North Country – Storia di Josy”</i> in occasione della giornata sulla violenza contro le donne • Visione film <i>“Moonlight”</i> e dibattito con il Dott. P. Erba, pedagogista, con G. Prandini, vice presidente Associazione Equanime e con la Dott.ssa E. Fabiani, psicologa, in occasione della giornata su bullismo e cyberbullismo • Visione film <i>“La grande scommessa”</i> e incontro con alcuni relatori di <i>Finanz</i>, start up dedicata all’educazione finanziaria per i giovani italiani. • Competizioni sportive studentesche (atletica leggera, 3 alunni) • Spettacolo in lingua inglese “Animal farm”
--	---

PERCORSI CLIL	
MATERIA	ARGOMENTI
Sc. naturali (genetica molecol., 6 h.)	• DNA • DNA sequencing • DNA electrophoresis, DNA fingerprinting • Polimerase Chain Reaction • CRISPR-Cas technology • Lac-operon
2 h.	• Visione del film-documentario in inglese “An inconvenient truth”.

(da cui la Commissione potrà prendere spunti e materiali per l'avvio del colloquio)

Gli insegnanti hanno selezionato gli argomenti in modo da stimolare negli studenti appropriate conoscenze (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche) competenze (utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti") e capacità (utilizzo significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione nonché "capacità elaborative, logiche e critiche").

È stato scelto un criterio di lavoro che prevedesse il rispetto della completezza strutturale di ciascuna disciplina e contemporaneamente cogliesse tutti i nessi pluridisciplinari e metadisciplinari.

Sia nel corso dell'anno sia nella simulazione si è comunque tenuto conto di rapporti esistenti fra le diverse materie sulla base delle mappe concettuali elaborate nelle prime riunioni dei Consigli di classe, verificate *in itinere* e di seguito allegate.

La Commissione potrà evincere, da questi percorsi, spunti e materiali per scegliere l'unico documento pluridisciplinare "non noto" da sottoporre al Candidato.

MODULI E RACCORDI MULTIDISCIPLINARI

-SCIENZA, TECNICA, NATURA:

ITALIANO:

L'idea di progresso nell'opera di Leopardi e Verga
Il panismo in d'Annunzio
Pascoli

LATINO:

Seneca, *Naturales quaestiones*

INGLESE:

L'idea di progresso in Dickens
L'uso delle armi chimiche durante la Prima Guerra Mondiale – W. Owen

STORIA DELL'ARTE:

L'architettura alla fine dell'Ottocento: la torre Eiffel, la galleria Mengoni, Il palazzo di Cristallo di J. Paxton
L'art nouveau

FILOSOFIA:

Il Positivismo

STORIA:

La seconda rivoluzione industriale

FISICA:

La corrente continua e l'induzione elettromagnetica

Il campo elettromagnetico

SCIENZE:

Chimica organica, applicazioni tecniche e impatto sulla natura

Biochimica: enzimi e vie metaboliche

Biotechnology

SCIENZE MOTORIE:

Olimpiadi del '36-'68-'72

-CRISI DEI FONDAMENTI:

INGLESE:

XX secolo: crollo delle certezze - Modernismo

Wilde, Stevenson, Darwin

STORIA DELL'ARTE:

Le Avanguardie artistiche

ITALIANO:

Le Avanguardie: il Futurismo; Svevo e Pirandello

FILOSOFIA:

Freud

STORIA:

La crisi economica 1929

SCIENZE NATURALI:

La nascita della chimica organica

Dal fissismo al mobilismo nella visione della geologia

Epidemie e pandemie

FISICA:

Crisi della fisica classica: dalla meccanica newtoniana a quella relativistica, la rivisitazione di concetti ritenuti acquisiti

SCIENZE MOTORIE:

Olimpiadi del '36-'68-'72

-INTELLETTUALI E POTERE

ITALIANO:

Dante tra Papato e Impero

Ungaretti, Montale

LATINO:

Il rapporto tra intellettuali e potere nell'epoca Giulio- Claudia: Seneca, Petronio, Lucano
Il rapporto tra intellettuali e potere nell'età dei Flavi e di Adriano: Quintiliano, Tacito

FILOSOFIA:

Marx

STORIA:

La Rivoluzione bolscevica

SCIENZE:

Giulio Natta e la scoperta dei polimeri
Krebs e il metabolismo energetico

INGLESE:

Conrad, War Poets, Orwell

STORIA DELL'ARTE:

Il Futurismo

SCIENZE MOTORIE:

Olimpiadi del '36-'68-'72

-LINGUAGGIO E FORMALIZZAZIONE COME ESPRESSIONE DELLA CONOSCENZA:**ITALIANO:**

Il simbolismo. Il linguaggio di Pascoli secondo Contini. Le Avanguardie

FILOSOFIA:

Neopositivismo

MATEMATICA:

La definizione di limite di una funzione
La derivata, l'integrale, il formalismo dell'analisi matematica

STORIA DELL'ARTE:

Le Avanguardie del Novecento
Il postimpressionismo di Gauguin attraverso l'arte simbolica
Futurismo

LATINO:

Il realismo nel linguaggio di Petronio.

SCIENZE:

Idrocarburi alifatici e aromatici
Carboidrati: proiezioni di Fischer
L'espressione genetica. La genetica di virus e batteri

INGLESE:

G. Orwell

SCIENZE MOTORIE:

Olimpiadi del '36-'68-'72

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

L'attività di alternanza mira a sviluppare precise competenze professionali. Oltre a ciò, il Cdc ha cercato di potenziare sia nelle attività didattiche, che nello sviluppo del progetto dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex ASL) le seguenti abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti di vita quotidiana e del mondo del lavoro:

- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavorare in autonomia
- Abilità di gestire i rapporti
- Capacità di risolvere i problemi
- Capacità comunicativa
- Competenze informatiche
- Conoscenze di lingue straniere
- Capacità di governare le emozioni e le tensioni
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo

ULTERIORI ESPERIENZE SVOLTE:

A.S. 2020 - 2021

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
John Cabot University (Webinar online) Come scrivere un CV in inglese con test finale (19/03/2021) e Public Speaking (07/03/2021) – totale 3 h		

A.S. 2021 - 2022

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
PROGETTO ON LINE "CHE IMPRESA RAGAZZI" – 37 ore certificate presentazione progetto PCTO - 2h Formazione Covid – 1h - 28/01/22 e/o 27/05/22	Conferenza on-line "Gestione dei conflitti" – 1 h 06/10/2021	Giornata di Orientamento Universitario d'Istituto – 2 h 21/05/22

A.S. 2022 - 2023

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Consegna documentazione e indicazioni operative 1h – prof.ssa Cattane Tirocinio attivo presso enti esterni – (dal 19/09/2022 al 24/09/2022) - il monte ore è indicato per ogni	Conferenza in presenza "La professione del medico" - incontro con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della	Partecipazione al Salone dell'Orientamento Job Orienta Verona – h. 4 - 24/11/22 Campus di Orientamento Universitario in Istituto –

studente nei verbali del C. di C. e le certificazioni sono depositate in segreteria didattica Attività di rendicontazione in classe 5h	provincia di Brescia"- h. 2 – 13/12/22 Conferenza in presenza "Ruolo del Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" Relatore dott. Alberto Zanoni - h. 1 – 31/03/23	2 h - 15/04/23
--	--	----------------

Essendo il progetto PCTO di carattere individuale si sottolinea che alcuni studenti hanno seguito a titolo personale corsi e attività di formazione ed orientamento che sono indicate nei verbali dei C. di C. e delle quali è depositata documentazione in segreteria didattica.

CORRISPONDENZA PROGETTI ALLE AREE DI CITTADINANZA (CM 86/2010)

Progetto	Azioni (generiche) Da declinare nel dettaglio anno per anno	Aree di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010)
Sostenibilità e sicurezza	Formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza
Conosciamo gli enti locali	- Progetto "Sistema Parchi" - Incontro con rappresentanti Associazione "Amici del Grigna"	Appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdependente
Diritti e doveri	- Prese coscienza dei diritti fondamentali garantiti a ciascuno: studio della Costituzione - Progetto "Per un mondo senza barriere" (valorizzaz. dell'inclusione) - Incontro con don Manganiello - Visione del film "North Country – Storia di Josy" in occasione della giornata sulla violenza contro le donne	Diritti umani Legalità Rispetto della diversità Pari opportunità
Memorie del 900	- Giornata della memoria: visione film "Jojo Rabbit" - Incontro con la Prof.ssa A. Steiner, pronipote dell'Onorevole G. Matteotti	Diritti umani Legalità e coesione sociale
Educazione alla cittadinanza attiva attraverso la rappresentanza studentesca	- Formazione alla rappresentanza studentesca - Esercizio delle funzioni connesse alla rappresentanza - Sviluppo di relazioni con istituzioni e soggetti del territorio	Responsabilità individuale e sociale Solidarietà Cittadinanza attiva
Bullismo e cyberbullismo	Formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo: visione film "Moonlight" e dibattito con il Dott. P. Erba, pedagogo, con G. Prandini, vice presidente Associazione Equanime e con la Dott.ssa E. Fabiani, psicologa	Rispetto delle diversità
Educazione all'affettività e alla sessualità	Progetto Spazio Adolescenti, con visita al consultorio di Breno	Benessere personale e sociale
Comportamenti a rischio	- Progetto "Game over" sulla prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico - Progetto Educazione stradale: visione del film "Young Europe" e incontro con agenti della Polizia stradale e con alcuni rappresentanti dell'Associazione "La linea della vita"	Benessere personale e sociale Sicurezza

Progetto	Azioni (generiche) Da declinare nel dettaglio anno per anno	Aree di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010)
Civilmente solidali: promozione del volontariato	Incontro con ADMO organizzato dal gruppo Rotary	Volontariato
Aiutare è bene, saper aiutare è meglio	Incontro con F. Minini, cooperante C.R. internazionale in Ucraina, volontario Associazione Domani Zavtra	Sicurezza Volontariato

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

A. SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO): sono state svolte due simulazioni, in data 11 gennaio e in data 9 maggio 2023.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: ITALIANO

TIPOLOGIA A (ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
	eccellenti	sicure	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo					
Coesione e coerenza testuale					
Ricchezza e padronanza lessicale					
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
Espressione di giudizi critici e valutazione personale					
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
	eccellenti	sicure	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici					
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)					
Interpretazione corretta e articolata del testo					
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
	eccellenti	sicure	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo					
Coesione e coerenza testuale					
Ricchezza e padronanza lessicale					
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
Espressione di giudizi critici e valutazione personale					
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	eccellenti	sicure	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Individuazione corretta di tesi e					

argomentazioni presenti nel testo proposto					
	15-14	13-11	10-9	8-6	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti					
	15-14	13-11	10-9	8-6	5-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione					
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA C (RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
	eccellenti	sicure	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo					
Coesione e coerenza testuale					
Ricchezza e padronanza lessicale					
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
Espressione di giudizi critici e valutazione personale					
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	eccellenti	sicure	adeguate	scarse	del tutto inadeguate
	10-9	8-7	6	5-4	3-1

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi					
	15-14	13-11	10-9	8-6	5-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione					
	15-14	13-11	10-9	8-6	5-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

B. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA (MATEMATICA): la simulazione si è svolta in data 11 maggio 2023.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	LIV ELL I	DESCRITTORI	PUN TI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. Max 5 punti.	1	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	1 – 1,5
	2	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	2 - 2,5
	3	Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato e individua generalmente i concetti chiave e le relazioni tra questi con incertezze. Identifica e fornisce interpretazioni essenziali dei dati. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con incertezze.	3
	4	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	3,5 – 4,5
	5	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta. Max 6 punti.	1	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	1 – 1,5
	2	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	2 - 3
	3	Individua strategie risolutive sostanzialmente adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo generalmente corretto. Dimostra sufficiente padronanza degli strumenti matematici.	3,5
	4	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto.	4 – 5,5

		Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	
	5	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	1	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1 – 1,5
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	2	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	2 - 2,5
Max 5 punti.	3	Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto e coerente anche se con imprecisioni. Sviluppa il processo risolutivo in modo non del tutto completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi corretto e appropriato. Esegue errori di calcolo.	3
	4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	3,5 – 4,5
	5	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5
ARGOMENTARE	1	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo frammentario.	1,5 - 2
Max 4 punti.	3	Giustifica in modo essenziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico generalmente adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2,5
	4	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3 – 3,5
	5	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	

maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	

	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testo in uso: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*

CONTENUTI DETTAGLIATI

1.LE ORIGINI DEL ROMANTICISMO IN GERMANIA E IN INGHILTERRA LA DUPLICE ACCEZIONE Romanticismo come categoria storica e come movimento, p. 168 s. IL ROMANTICISMO NORDICO Le tematiche “negative”, p. 169 s. Le contraddizioni reali e le tensioni della coscienza collettiva, p. 170 s. Il Romanticismo come espressione della grande trasformazione moderna, p. 171 s. Il mutato ruolo sociale dell’intellettuale e dell’artista, p. 172 Arte e mercato, p. 173 I TEMI DEL ROMANTICISMO NORDICO Il rifiuto della ragione e l’irrazionale, p. 174 Inquietudine e fuga dalla realtà presente, p. 175 L’infanzia, l’età primitiva e il popolo, p. 175 Il Romanticismo “positivo”, p. 178 Gli orientamenti politici, p. 178 I TEORIZZATORI TEDESCHI E INGLESI August Wilhelm Schlegel, la «melancolia» romantica e l’ansia d’assoluto, p. 202 William Wordsworth, la poesia, gli umili, il quotidiano, p. 206	VOL.4
2. IL MOVIMENTO ROMANTICO IN ITALIA Le istituzioni culturali, p 184 Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale, p.186 Romanticismo italiano e Romanticismo europeo, p. 188 Romanticismo italiano e Illuminismo, p. 188 La nascita di un nuovo pubblico, pp. 188 ss. La polemica con i classicisti, p. 211 La poetica dei romantici italiani, p. 211 s. Madame de Staël, p. 212 T5 Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni, p. 212 Giovanni Berchet, p. 216 T7 La poesia popolare, p. 217 ALESSANDRO MANZONI Chiave di lettura, p. 374 s.	VOL.4

I dati biografici, pp. 376 ss. LE OPERE PRIMA DELLA CONVERSIONE Le opere classicistiche, p. 379 s. LE OPERE DOPO LA CONVERSIONE La concezione della storia e della letteratura, p. 380 s. Microsaggio Il giansenismo, p. 379 T2 Il romanzesco e il reale, dalla <i>Lettre à M. Chauvet</i>, p. 384 T3 Storia e invenzione poetica, op. cit. p. 388 T4 L'utile, il vero, l'interessante, dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i> p. 389 LE LIRICHE RELIGIOSE Gli Inni sacri, p. 392 LA LIRICA PATRIOTTICA E CIVILE La lirica patriottica e civile, p. 398 s. T6 Il cinque maggio LA PRODUZIONE DRAMMATICA Le tragedie: <i>Il conte di Carmagnola</i>; <i>L'Adelchi</i>, coro dell'atto III e scena finale, pp. 399-400 ss. LA PRODUZIONE NARRATIVA: IL FERMO E LUCIA E I PROMESSI SPOSI Manzoni e il problema del romanzo, p. 431 s. I promessi sposi e il romanzo storico, p. 432 s. Il quadro polemico del Seicento e l'ideale manzoniano di società, p. 433 s. Liberalismo e cristianesimo, p. 434 L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia, p. 435 Il «sugo» della storia, il rifiuto dell'idillio e la concezione manzoniana della Provvidenza, pp. 435 ss. L'ironia verso la narrazione, verso i lettori e verso i personaggi, p. 437 s. Il Fermo e Lucia: un altro romanzo?, p. 438 s. Le principali differenze tra le diverse redazioni del romanzo (schema), p. 440 Revisione intero romanzo con particolare riferimento ai capp. antologizzati.	
3. LEOPARDI E L'«ARIDO VERO» Chiave di lettura, p. 2 s. I dati biografici, pp. 4 ss. IL RAPPORTO CON IL ROMANTICISMO Il classicismo romantico di Leopardi, p. 30 Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo, p. 30 s. Leopardi e il contesto culturale (schema), p. 31 L'INFELICITÀ UMANA La natura benigna, p. 15 L'infinito nell'immaginazione e il bello poetico; antichi e moderni, p. 18 s. Gli <i>Idilli</i>, p. 33 s. T4b Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, dallo <i>Zibaldone</i>, pp. 22 ss.	VOL.5.1 <i>Giacom o Leopard i</i>

T4d Indefinito e infinito, dallo <i>Zibaldone</i>, p.24 T4e Il vero è brutto, dallo <i>Zibaldone</i>, p.24 T4f Teoria della visione, dallo <i>Zibaldone</i>, p.24 ss. T4g Parole poetiche, dallo <i>Zibaldone</i>, pp.25 ss. T4l Indefinito e poesia, dallo <i>Zibaldone</i>, pp.27 ss. T4o La rimembranza, dallo <i>Zibaldone</i>, p. 28 T5 L'infinito, p. 38 s. IL PESSIMISMO STORICO L'infelicità dell'uomo dipende dalla civiltà, p. 17 s. Le <i>Canzoni</i>, p. 32 s. UNA INCRINATURA NEL PESSIMISMO STORICO T8 Ultimo canto di Saffo, p. 58 s. IL PESSIMISMO COSMICO La natura malvagia, p. 17 Il pessimismo cosmico, p. 18 s. Le <i>Operette morali</i> e l'«arido vero», p. 141 s. T21 Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 149 s. T22 Il Copernico. P.163 T23 Dialogo di Plotino e di Porfirio, p.167 s. T24 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, p.171 con visione del cortometraggio di E.Olmi. IL «RISORGIMENTO» E I “GRANDI IDILLI” DEL '28-'30 T9 A Silvia, p. 63 s. T11 La quiete dopo la tempesta, p. 80 s. T12 Il sabato del villaggio, p. 79 T13 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p.91 s. L'INTELLETTUALE DEVE DENUNCIARE L'«ARIDO VERO» La polemica contro l'ottimismo progressista: la <i>Palinodia al marchese Gino Capponi</i>, p. 36 s. IL MESSAGGIO DELL'INTELLETTUALE ALL'UMANITÀ La <i>ginestra</i> e l'idea leopardiana di progresso, p. 37 s. T18 La ginestra o il fiore del deserto, p. 121 s.(strofe 1, 3, 6 e sintesi delle altre)	
4.LA RAPPRESENTAZIONE DEL REALE IN FRANCIA IL NATURALISMO: I FONDAMENTI TEORICI, pp. 98 ss. IL TEORIZZATORE DELL'“IMPERSONALITÀ” Gustave Flaubert, <i>Madame Bovary</i>, pp. 104 ss. Microsaggio Il discorso indiretto libero, p. 106 IL TEORIZZATORE DEL ROMANZO SPERIMENTALE Emile Zola, la poetica, p. 99 Il ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i>, p. 64 s. IN ITALIA	VOL.5.2

IL CONTESTO STORICO

Le strutture politiche, economiche, sociali e culturali: il Positivismo, pp. 4 ss.

GLI SCAPIGLIATI

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati, pp. 27 ss.

Microsaggio La *bohème* parigina, p. 27 s.

Il conflitto tra intellettuale e società: Emilio Praga, p.12 s.

T1 Preludio, p. 13 s.

Igino Ugo Tarchetti, p. 45

T4 Da *Fosca*, L'attrazione della morte, p. 46 s.

IL VERISMO, pp. 153 s.

L'autore per eccellenza: Giovanni Verga, p. 184

I dati biografici, p. 186 s.

LA TEORIA

I romanzi "scapigliati", p.188

La svolta verista, p.199

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, pp. 190 ss.

L'ideologia verghiana: il diritto di giudicare; il valore conoscitivo e critico del pessimismo, pp.200 ss.

T3 prefazione a *L'amante* di Gramigna, p.194 s.

T4 L'"eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato, p. 196 e 197

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, pp. 202 s.

I TESTI FONDAMENTALI

Da *Vita dei campi*

T5 Fantasticherie, p.26

T6 Rosso Malpelo, p. 211

T16 La lupa, p.316

Da *Novelle rusticane*

T12 La roba, p.264

Il ciclo dei *Vinti*, p. 230

T7 I «vinti» e la «fiumana del progresso», p. 228 s.

I Malavoglia

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, p. 233

Modernità e tradizione, p.234 s.

Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, p.235

La costruzione bipolare del romanzo, p.236

T7 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap. I, p.239 s.

T 8 I Malavoglia e la comunità del villaggio, cap. IV, p. 244 s.

T9 I Malavoglia e la dimensione economica, cap. 251 s.

T 10 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno.

Mastro don Gesualdo

L'impianto narrativo, p. 280

L'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, p. 281 s.

La critica alla religione della roba, p. 282

T13 La tensione faustiana del *self made man* I, cap. IV, p. 283 s.

T 15 La morte di mastro don Gesualdo, IV, cap. V, p. 294.

5. POETI SIMBOLISTI E DECADENTI IN FRANCIA E IN ITALIA

L'INFLUENZA DEI FILOSOFI: Schopenhauer, Nietzsche e Bergson, p. 333 .

IL DECADENTISMO

Origine del termine, p. 326

La visione del mondo, pp. 328 ss.

La poetica, pp. 329 ss.

L'oscurità del linguaggio e le tecniche espressive, p. 330 s.

I TEMI E I MITI

Decadenza, lussuria e crudeltà, p. 332

La malattia e la morte, p. 332 s.

Vitalismo e superomismo, p. 333

Gli eroi decadenti, pp. 334 ss.

Il «fanciullino» e il superuomo, p. 334

Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità e differenze, p. 335 s.

La crisi del ruolo intellettuale: Baudelaire, *Lo spleen di Parigi*, p. 336 ss.

IN FRANCIA: BAUDELAIRE, IL POETA FONDAMENTALE

I fiori del male, pp. 347 ss.

T1 Corrispondenze, p. 351 s.

LA POESIA SIMBOLISTA

Simbolo e allegoria, la lezione di Baudelaire, la poetica simbolista, p. 374-375

IN ITALIA

D'ANNUNZIO E IL PANISMO

Chiave di lettura, p. 422 s.

I dati biografici, pp. 424 ss.

L'OPERA

Il progetto delle *Laudi*, pp. 470 ss.

Alcyone, p. 482 s.

T10 Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia, p. 483

T6 La sera fiesolana, p. 487

T10 La pioggia nel pineto, p. 494

PASCOLI E IL "FANCIULLINO"

Chiave di lettura, p. 526 s.

I dati biografici, pp. 528 ss.

La visione del mondo, p. 531 s.

La poetica, p. 525 s.

T1 Una poetica decadente, p. 534

Microsaggio Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari, pp. 539 ss.

L'ideologia politica, p. 542 s.

I temi della poesia pascoliana, pp. 545 ss.

Le soluzioni formali, pp. 548 ss.

Le raccolte poetiche, p. 552

LE OPERE

Myricae, p. 553

T2 Arano, p. 553

T3 Lavandare, p. 555

T5 L'assiuolo, p. 560

T6 Temporale, p.564 T7 Novembre, p. 573 T9 Il lampo, p.569 I <i>Poemeti</i>, p. 571 s. T10 Digitale purpurea, p. 579 I <i>Canti di Castelvechio</i>, p. 605 T14 Il gelsomino notturno, p. 605	
6. PAGINE DI PROSA DEL DECADENTISMO EUROPEO E ITALIANO. IL ROMANZO DECADENTE, p.392 ...IN FRANCIA... Joris-Karl Huysmans, <i>Controcorrente</i>, p. 393 s. T1 La realtà sostitutiva, p. 393 ... IN INGHILTERRA Oscar Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, p. 406 ... IN ITALIA Gabriele d'Annunzio L'estetismo dannunziano e la sua crisi, p.427 ss. <i>Il piacere</i>, p. 429 s. T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, p. 431 T2 Una fantasia «in bianco maggiore», p. 434 I romanzi del superuomo, pp. 443 ss. <i>Le vergini delle rocce</i>, p. 445 s. T4 Il programma politico del superuomo, p. 448 ss.	
7. IL RUOLO DEL POETA NEI PRIMI DECENNI DEL NOVECENTO IL CONTESTO STORICO La situazione storica e sociale, p. 642 s. IL POETA CHE ESALTA LA VELOCITÀ E DISPREGGIA IL PASSATO La stagione delle avanguardie: azione, velocità, innovazioni formali nei Futuristi, pp. 661-667 Il futurista Filippo Tommaso Marinetti, p. 667 s. T1 Manifesto del Futurismo, p.668 T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista, p. 672 T3 Bombardamento, p. 678 s. T4 E lasciatemi divertire!, A. Palazzeschi, p. 681	
8. ITALO SVEVO, L'“INETTO” E IL “MALATO” Chiave di lettura, p. 760 s. I dati biografici, pp. 762 ss. LA CULTURA DI SVEVO La formazione culturale, pp. 766 ss. Le suggestioni culturali dell'opera di Svevo, p. 769 LA CREAZIONE DELL'“INETTO” Alfonso Nitti, protagonista del romanzo <i>Una vita</i>, pp. 770 ss.	

T1 Le ali del gabbiano, p. 773

Emilio Brentani, protagonista del romanzo *Senilità*, pp. 777 ss.

T2 Il ritratto dell'inetto, p. 782

T4 La trasfigurazione di Angiolina, p. 794

LA CREAZIONE DEL “MALATO”

Zeno Cosini, protagonista del romanzo *La coscienza di Zeno*: la funzione critica di Zeno, l'inetitudine e l'apertura al mondo pp. 799 ss.

Lettura integrale con particolare attenzione ai seguenti passi:

T5 Il fumo, cap. III, p. 806

T6 La morte del padre, cap. IV, p.811

T7 La salute malata di Augusta, cap. VI, p.822

T11 La profezia di un'apocalisse cosmica, cap.VIII, p.848

9. LUIGI PIRANDELLO E LA CRISI DELL'IDENTITÀ

Chiave di lettura, p. 868 s.

I dati biografici, pp. 870 ss.

LA VISIONE DEL MONDO

Il vitalismo, p. 873

La critica dell'identità individuale, p. 874

La «trappola» della vita sociale, p. 875 s.

Il rifiuto della socialità, p. 875

Il relativismo conoscitivo, pp. 876 ss.

La crisi dell'io nell'opera pirandelliana (schema) p. 877

LA POETICA

L'«umorismo», p. 878

Una definizione dell'arte novecentesca, p. 878

T1 Un'arte che scompone il reale, p. 879

IL PERSONAGGIO GIOCA CON L'IDENTITÀ

Il romanzo *Il fu Mattia Pascal*: p. 909 s. e pp. 914 ss.

Lettura integrale con particolare attenzione ai seguenti passi:

T5 La costruzione della nuova identità e la sua crisi, p. 917

IL PERSONAGGIO SCOPRE IL RELATIVISMO

T6 Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia», p. 926

T7 “Non saprei proprio dire ch' io mi sia”, p.932

IL PERSONAGGIO RIFIUTA LA “FORMA”

Le novelle, pp. 885 ss.

T4 Il treno ha fischiato, p.901

IL PERSONAGGIO RINUNCIA ALL'IDENTITÀ

Il romanzo *Uno, nessuno e centomila*, p. 913 s. e p. 948 s.

T8 «Nessun nome», p. 947

GLI ESORDI TEATRALI E IL PERIODO “GROTTESCO”

Il testo teatrale *Il giuoco delle parti*, p.962

IL TEATRO NEL TEATRO

Enrico IV e Sei personaggi in cerca d'autore, pp. 985 ss.

IL PERSONAGGIO TEATRALE NON RICONOSCE LA SUA IDENTITÀ NELL'ATTORE CHE LO RAPPRESENTA T10 La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, p. 991	
<i>Le parti di programma indicate con *** si svolgeranno dopo il 15 maggio</i>	
10.PRECARIETÀ E SMARRIMENTO NELLA LIRICA ITALIANA DELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO IL SENSO DELLA PRECARIETÀ Giuseppe Ungaretti Chiave di lettura, p. 212 s. I dati biografici, pp. 214 ss. La funzione della poesia, p. 215 L'analogia e la poesia come illuminazione, p. 216 s. T11 Soldati, p. 248 Gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi, pp. 216 ss. T2 In memoria, p. 224 T5 Veglia, p. 230 T7 Sono una creatura, p.236 T8 I fiumi, p. 238 T9 San Martino del Carso, p. 242	*** VOL.6
11.IL MONDO, LA SOCIETÀ E LA STORIA NELLE RACCOLTE POETICHE DI EUGENIO MONTALE Chiave di lettura, p. 296 s. I dati biografici, pp. 298 ss. GLI OGGETTI TRASMETTONO L'ARIDITÀ DELL'ESISTENZA: OSSA DI SEPPIA Le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale, p. 301 Il titolo e il motivo dell'aridità, p. 301 s. La crisi dell'identità, la memoria e l'«indifferenza», p. 302 s. Il «varco», p. 303 La poetica e le soluzioni stilistiche, pp. 304 ss. T1 I limoni, p.306 T2 Non chiederci la parola, p. 310 T3 Meriggiare pallido e assorto, p. 313 T4 Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 315 LA STORIA IRROMPE SULLA POESIA: LE OCCASIONI La poetica degli oggetti, p. 333 La donna salvifica, p. 333 s. T11 Non recidere, forbice, quel volto, p. 339 LA GUERRA IRROMPE SULLA POESIA: LA BUFERA E ALTRO Le caratteristiche della raccolta, p. 347 s. T13 La primavera hitleriana, p. 348 L'ULTIMO MONTALE: SATURA T17 Xenia 1, p.363 T21 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, p.381	***

12 LA NARRATIVA E LA DRAMMATURGIA DEL SECONDO DOPOGUERRA ITALO CALVINO Chiave di lettura, p.960 La vita, p.962 Il primo Calvino tra Neorealismo componente fantastica: <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>, p. 963 <i>La giornata di uno scrutatore</i>: miseria della natura e la crisi dell'ideologia, p.976 <i>Il barone rampante</i>, lettura integrale con particolare attenzione ai seguenti passi : T4 Il Barone e la vita sociale, p. 985 T5 Il Barone illuminista, p.990 T6 Il Barone rivoluzionario,p.995 T7 La fine dell'eroe, pp.1000 s. Il secondo Calvino: la sfida al labirinto, p.945 T8 da <i>Le cosmicomiche</i>, <i>Tutto in un punto</i>, p.1006 s.	
13 BERTOLT BRECHT da <i>Vita di Galileo</i>, scena XIV: la responsabilità dello scienziato, p.746	
14 PRIMO LEVI La vita, p.669 <i>Se questo è un uomo</i>, p. 669 <i>Sommersi e salvati</i>, p. 670 Da <i>Il sistema periodico</i>, Storia di un atomo di carbonio (testo fornito dal docente)	
15 LEONARDO SCIASCIA La vita, p.697 Le opere narrative e saggistiche: <i>Le parrocchie di Regalpetra</i>, <i>Il giorno della civetta</i>, <i>Todo modo</i>, <i>L'affaire Moro</i>, p.697-698 Mafia e potere: <i>I professionisti dell'antimafia</i> Il caso Tortora Lettura integrale di <i>Il giorno della civetta</i> con particolare attenzione al seguente passo: T17 L'Italia civile e l'Italia mafiosa, p.699	
16. Dante, Paradiso Parafrasi, interpretazione e commento dei seguenti canti: I – III – VI – XI – XVII – XXXIII	

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica svolta è stata finalizzata, oltre che al consolidamento delle conoscenze/abilità pregresse, allo sviluppo di ulteriori capacità di analisi e critica e all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e proficuo all'apprendimento, per una migliore conoscenza della civiltà italiana ed europea. Per la trattazione degli argomenti sono state utilizzate lezioni frontali e circolari ed è stata sistematicamente proposta l'analisi guidata dei testi degli autori trattati; si è cercato di favorire un approccio dialogico, sollecitando gli studenti alla discussione e all'intervento durante le lezioni; la produzione scritta, attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie testuali, ha puntato a stimolare non solo la riflessione su importanti temi culturali ma anche la riflessione sulle caratteristiche morfosintattiche e lessicali della lingua italiana.

Per quanto concerne i mezzi, è stato usato il libro di testo (Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, ed. Paravia) integrato da appunti presi in classe durante le spiegazioni. Lo spazio del percorso formativo è stato quello dell'aula. Le unità didattiche sviluppate hanno occupato tempi variabili dalle due alle otto ore; il modulo sul *Paradiso* dantesco è stato sviluppato nel corso del secondo quadrimestre.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prestabiliti sono state proposte agli studenti al termine di ogni modulo prove orali e prove scritte secondo le tipologie A, B, C. Le prove sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dal Dipartimento di Lettere dell'istituto; sui singoli studenti, comunque, è stata formulata una valutazione complessiva sulla base anche dei diversi livelli di partenza, dei diversi tempi di apprendimento, dell'impegno e della partecipazione.

Si allegano le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Lettere.

TIPOLOGIA A

Indicat. general	Livello	Descrittori	Punti	Pun ti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravem. insuff.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravem. insuff.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discr. buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistic appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravem. insuff.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortogr morfolgia sintassi); uso corretto ed efficace	gravem. insuff.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	

	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccell.	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccell.	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	
Indicat. specifici	Livello	Descrittori di livello	Punti	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo) indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	gravem. insuff.	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-3	
	insufficiente	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in minima parte.	4-5	
	sufficiente	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	6	
	discreto, buono	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	gravem. insufficiente	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-3	
	insufficiente	Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale; pur avendone individuati alcuni concetti chiave non li interpreta correttamente.	4-5	
	sufficiente	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera adeguata, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6	
	discreto, buono	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
	ottimo, eccellente	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	gravem. insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	1-3	
	insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte.	4-5	

	sufficiente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	discreto, buono	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	7-8	
	ottimo, eccellente.	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	gravemente insufficiente	L'argomento è trattato in modo moltolimitato e mancano le considerazioni personali.	1-3	
	insufficiente	L'argomento è trattato in modo limitato e le considerazioni personali sono scarse.	4-5	
	sufficiente	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
	discreto, buono	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	ottimo, eccellente.	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	

PUNTEGGIO TOTALE.....100

VOTO 20

TIPOLOGIA B

Indicazioni generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insuf.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insuf.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemen insuf.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi) uso corretto ed efficace delle punteggiatura	gravemen. insuf.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemen insuf.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressioni e giudizi critici e valutazioni personali	gravemen. insuf.	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice	6	

		interpretazione.		
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	
indici specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	gravemen.ins uff.	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	1-4	
	insufficiente	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo incerto.	5-8	
	sufficiente	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	
	discreto, buono	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	gravemen.ins uff.	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	1-4	
	insufficiente	L'alunno sostiene con coerenza incerta un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	sufficiente	L'a. è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	
	discreto, buono	L'a. sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'a. sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale e utilizza in m del tutto pertinenti i connettivi.	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	gravemen.ins uff.	L'alunno utilizza riferimenti culturali del tutto scorretti e non congrui.	1-3	
	insufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	4-5	
	sufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	discreto, buono	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	

PUNTEGGIO TOTALE.....100

VOTO 20

TIPOLOGIA C

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insuff.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate..	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il t. è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insuff	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in m. articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le p. del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insuff..	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corr.punt. ed efficace della punteggiatura	gravemente insuff.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteg. risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi...)	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insuf.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'a. mostra di possedere una scarsa o insuf. conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di rif. culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espress di giudizi critici e valutaz.persn	gravemente insuf.	L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	

	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'e. contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	
Indic. specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo	gravemente insuf.	Il testo non è per nulla pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono coerenti.	1-4	
	insufficiente	Il t. è parzialmente pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono sempre coerenti.	5-8	
	sufficiente	Il t. risulta abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della parafrasi.	9-10	
	discreto, buono	Il t. è pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi.	11-12	
	ottimo, eccellente	Il testo è pienamente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	gravemente insuf.	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare.	1-4	
	insufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo solo parzialmente ordinato, lineare e connesso.	5-8	
	sufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9-10	
	discreto, buono	L'esposizione si presenta organica e lineare.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente ins.	L'alunno è del tutto privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	1-3	
	insufficiente	L'a. è in parte privo di conoscenze sull'argomento e talvolta utilizza rif. culturali scorretti e/o poco articolati.	4-5	
	sufficiente	L'a. possiede conoscenze abbastanza corrette sull'argomento ed utilizza rif. culturali non del tutto articolati.	6	
	discreto, buono	L'a. possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza rif. culturali abbastanza articolati.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'a. possiede ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	

PUNTEGGIO TOTALE.....100

VOTO 20

La docente prof. Ermelinda De Lucia

I rappresentanti degli studenti

RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Testo in uso: Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, *Colores*, Paravia

CONTENUTI DETTAGLIATI

1.LA STORIOGRAFIA NELL'ETA' DI AUGUSTO: LIVIO I dati biografici; la struttura e i contenuti degli <i>Ab urbe condita</i>; le fonti dell'opera e il metodo di Livio; le finalità e i caratteri ideologici dell'opera; le qualità letterarie e lo stile. Lettura e analisi (testo ital.): <i>Ab urbe condita</i>, la prefazione generale dell'opera, praefatio 1-7; il caso di Spurio Melio, IV, 12, 6-10; 13, 1-9; la prefazione della terza decade, XXI, 1; dopo la battaglia di Canne, XXII,51. Traduzione e analisi (testo lat.): Clelia, II, 13, 6-11; il ritratto di Annibale, XXI, 12,4, 3-9	Da <i>Colores</i>, vol.2 pp.334-345
2. STORIA, CULTURA, LETTERATURA NELL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA Le coordinate storiche e culturali: gli eventi e le conseguenze sociali; intellettuali tra impegno e disimpegno	Da <i>Colores</i>, vol.3 pp.4-16
3. SENECA La vita; Seneca tra potere e filosofia; le opere: i <i>Dialogi</i>; i trattati; le <i>Epistulae ad Lucilium</i>; la satira: l'<i>Apokolokyntosis</i>; il teatro senecano; lingua e stile. Lettura e analisi (testo ital.): Un naufragio volontario (<i>Epistulae</i> 53, 1-8); Un esame di coscienza (<i>De brevitate vitae</i>, 3, 3.-4); La galleria degli occupati (<i>De brevitate vitae</i>, 12, 1-7; 13, 1-3); L'ira (<i>De ira</i>, I, 1, 1-4); L'angoscia esistenziale (<i>De tranquillitate animi</i>, 2, 6-15); La felicità consiste nella virtù (<i>De vita beata</i>,16); I posteri (<i>Epistulae</i>, 8, 1-6); Il dovere della solidarietà (<i>Epistulae</i>, 95, 51-53). Traduzione e analisi (testo lat.) di La vita è davvero breve? (<i>De brevitate vitae</i>, 1, 1-4); Il valore del passato (<i>De brevitate vitae</i>, 10, 2-5); Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (<i>Epistulae</i>, 1, 1-4); Gli schiavi (<i>Epistulae</i>, 47, 1-4; 10-11). Critica: I. Lana, "Vi lascio l'immagine della mia vita"	Pp.34-114
4. LUCANO La vita; le opere; l'epos di Lucano:problemi, personaggi, temi. Catone in Lucano e in Dante. Il linguaggio poetico in Lucano. Lettura e analisi (testo ital.) di Proemio (<i>Bellum civile</i>, I, vv.1-32); I ritratti di Pompeo e Cesare (<i>Bellum civile</i>, I, 129-157); Una funesta profezia (<i>Bellum civile</i>, VI, 750-767; 776-820); L'attraversamento della Libia (<i>Bellum civile</i>, IX, 587-600; 604-618; 762-804). Echi nel tempo: Dante ammiratore di Lucano Critica: E. Narducci, <i>Lucano, l'anti-Virgilio</i>.	Pp.116-121 e 127-140
5A. IL GENERE ROMANZO	Pp.160-162

5B. PETRONIO La vita; la questione dell'autore del <i>Satyricon</i>; il contenuto dell'opera; la decadenza dell'eloquenza nel <i>Satyricon</i>; un genere letterario composito; Petronio tra fantasia e realismo. Lettura e analisi (testo ital.) di <i>Trimalchione entra in scena</i> (<i>Satyricon</i>, 32-33); <i>La presentazione dei padroni di casa</i> (<i>Satyricon</i>, 37-38); <i>I commensali di Trimalchione</i> (<i>Satyricon</i>, 41, 9-42); <i>Il testamento di Trimalchione</i> (<i>Satyricon</i>, 71, 1-8; 11-12); <i>La matrona di Efeso</i> (<i>Satyricon</i>, 110-112).	Pp.152-186
6. STORIA, CULTURA, POESIA NELL'ETÀ DEI FLAVI	Pp.194-201
7. MARZIALE La vita; l'epigramma dalle origini a Marziale; la poetica; le prime raccolte; gli <i>Epigrammata</i>: varietà tematica e tecnica compositiva. Lingua e stile. Lettura e analisi (testo ital.) di <i>Epigrammata</i> X, 4 (<i>Una poesia che sa di uomo</i>); I, 4 (<i>Distinzione tra letteratura e vita</i>); X, I (<i>Un libro a misura di lettore</i>); I, 10; X, 8; X, 43 (<i>Matrimoni di interesse</i>); III, 26 (<i>Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie!</i>); X, 10 (<i>Il console cliente</i>); I, 15 (<i>Vivi oggi</i>); X, 23 (<i>Antonio Primo vive due volte</i>); XII, 18 (<i>La bellezza di Bilbili</i>); V, 34, (<i>Erotion</i>).	Pp.224-252
8. QUINTILIANO La vita e la cronologia dell'opera; la finalità e i contenuti dell' <i>Institutio oratoria</i>; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Lettura e analisi (testo lat.) di <i>Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore</i> (<i>Institutio oratoria</i>, prooemium 9-12); <i>Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale</i> (<i>Institutio oratoria</i>, I, 2, 1-2; 4-8); Lettura e analisi (testo ital.) di <i>Vantaggi dell'insegnamento collettivo</i> (<i>Institutio oratoria</i>, 1, 2, 18-22); <i>L'importanza della ricreazione</i> (<i>Institutio oratoria</i>, 1, 3, 8-12); <i>Un excursus di storia letteraria</i> (<i>Institutio oratoria</i>, X, 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112);	Pp.258-282
9. GIOVENALE La vita; la poetica di Giovenale; le satire dell'<i>indignatio</i>; il secondo Giovenale; lingua e stile. Lettura e analisi (testo ital.) di <i>Chi è povero vive meglio in provincia</i> (<i>Satire</i>, III, , vv.164-189); <i>Roma, città crudele con i poveri</i> (<i>Satire</i>, III, 6, vv. 190-222); <i>Contro le donne</i> (<i>Satire</i>, VI, vv.82-113;114-124)	Pp.302-307 e 312 322
10. TACITO La vita. Le due monografie: l'<i>Agricola</i> e la <i>Germania</i>; il <i>Dialogus de oratoribus</i>: le cause della corruzione dell'eloquenza nella riflessione di età imperiale. La "grande storia" di Tacito: <i>Historiae</i> e <i>Annales</i> ; il metodo storiografico; <i>sine ira et studio</i>: possiamo credere a Tacito? Tacito e il destino dell'impero; grandi ritratti di imperatori e gli <i>exempla virtutis</i>. Lingua e stile. Lettura e analisi (testo ital.) di <i>La prefazione dell'Agricola</i> (<i>Agricola</i>, 3); <i>Il discorso di Calgaco</i> (<i>Agricola</i>, 30-31, 3); <i>Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani</i> (<i>Germania</i>, 4); <i>Le risorse naturali e il denaro</i> (<i>Germania</i>, 5); <i>La famiglia</i> (<i>Germania</i>, 18-19); <i>Il discorso di Petilio Ceriale</i> (<i>Historiae</i>, IV, 73-74); <i>Il proemio degli Annales</i> (<i>Annales</i>, I,1); <i>Le</i>	Pp. 332-387

ceneri di Germanico (Annales, III, 2-6); L'uccisione di Britannico (Annales, XIII, 15-16); Nerone e l'incendio di Roma (Annales, XV, 38-39); La persecuzione dei cristiani (Annales, XV, 44, 2-5); La tragedia di Agrippina (Annales, XIV, 8).	
11. DALL'ETA' DEGLI ANTONINI AI REGNI ROMANO-BARBARICI	Pp.398-411
12. APULEIO La vita; le opere: il <i>De magia</i> ; le <i>Metamorfosi</i> : caratteristiche e intenti dell'opera; lingua e stile. Lettura e analisi (testo ital.): Il proemio e l'inizio della narrazione (<i>Metamorfosi</i> , I, 1-3); Lucio si trasforma in asino (<i>Metamorfosi</i> , III, 24-25); Preghiera a Iside (<i>Metamorfosi</i> , XI, 1-2); Lucio torna uomo (<i>Metamorfosi</i> , XI, 13-15); Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (<i>Metamorfosi</i> , IV, 28-31); La trasgressione di Psiche (<i>Metamorfosi</i> , V, 23); Psiche è salvata da Amore (<i>Metamorfosi</i> , VI, 20-21).	Pp.416-451
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE LINGUISTICHE Approfondimento e sviluppo delle conoscenze morfosintattiche e delle competenze di analisi e traduzione del testo acquisite negli anni precedenti.	<i>Lingua viva</i> , vol 2 pp.50-206

METODI E MEZZI

L'attività didattica svolta è stata finalizzata al consolidamento delle conoscenze/abilità pregresse, allo sviluppo di ulteriori capacità di analisi e traduzione dei testi latini e all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e proficuo all'apprendimento per una migliore conoscenza degli autori e della civiltà latina. Gli argomenti previsti nel piano didattico annuale sono stati trattati attraverso lezioni frontali e lezioni circolari con l'intervento degli studenti; particolare attenzione è stata posta all'analisi dei testi, tradotti con la guida dell'insegnante o letti in traduzione italiana.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prestabiliti sono state proposte agli studenti al termine di ogni modulo prove orali o di integrazione all'orale (strutturate e semistrutturate) e prove scritte (traduzione di passi non noti tratti dalle opere degli autori studiati ed analisi di testi noti e non noti degli autori studiati). Le prove sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dai docenti di lettere dell'Istituto. Sui singoli studenti, comunque, è stata formulata una valutazione complessiva sulla base anche dei diversi livelli di partenza, dei diversi tempi di apprendimento, dell'impegno e della partecipazione.

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	Conoscere la civiltà e la cultura latina Conoscere le specificità dei diversi generi letterari Conoscere le strutture della lingua latina
2. Abilità	Saper effettuare confronti interculturali Saper cogliere elementi di continuità e di alterità Individuare connessioni con altre aree disciplinari
3. Competenze	Possedere il dominio dei meccanismi del linguaggio Possedere abilità traduttive e di decodificazione di un testo Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica e culturale, nonché con altri testi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (VERSIONE)

CONOSCENZE (flessione nominale e verbale, elementi di morfosintassi)	Non riconosce desinenze verbali e nominali, funzione dei casi, concordanze, natura delle proposizioni e rapporti temporali fra le frasi	Scarse	0.5
	Mostra numerose incertezze nel riconoscimento di desinenze verbali e nominali, funzione dei casi, concordanze, natura delle proposizioni e dei rapporti temporali fra le frasi	Incerte	1
	Riconosce le strutture morfosintattiche essenziali, anche se con qualche incertezza	Adeguate	2
	Mostra una conoscenza pressoché completa della morfosintassi	Ampie	3
	Mostra una conoscenza dettagliata delle strutture morfosintattiche cogliendole anche nei passaggi più complessi	Rigorose	4
ABILITÀ (proprietà lessicale e resa linguistica italiana)	Le scelte lessicali sono spesso inadeguate e la resa linguistica presenta gravi e/o numerosi errori di morfosintassi	Scarse	1
	Le scelte lessicali sono approssimative e/o confuse e la resa linguistica è spesso inappropriata	Incerte	1.5
	Le scelte lessicali sono abbastanza opportune e la resa linguistica è nel complesso scorrevole	Adeguate	2
	Le scelte lessicali sono efficaci e la resa linguistica è scorrevole	Sicure	2.5
	Le scelte lessicali sono precise e la resa linguistica mostra piena padronanza espressiva	Rigorose	3
COMPETENZE (interpretazione, rielaborazione e traduzione del testo)	Il testo è frainteso o la traduzione è gravemente lacunosa	Scarse	1
	L'interpretazione del testo è approssimativa e la traduzione è parziale	Incerta	1.5
	La traduzione, nella sua essenzialità, denota una certa autonomia di lavoro, seppur in contesti semplici	Adeguate	2
	La traduzione del testo è pressoché completa e condotta con coerenza	Ampia	2.5
	L'interpretazione del testo è rigorosa e nella traduzione sono colte ed espresse con consapevolezza critica le caratteristiche del brano	Eccellente	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (ANALISI DEL TESTO)

Punteggio	Voto	Descrittore
15	10	Conoscenza completa e dettagliata dei contenuti, accompagnata dalla rielaborazione critica degli argomenti; comprensione esaustiva, capacità di orientarsi in piena autonomia sul testo, di individuare le strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; capacità di orientarsi in modo autonomo nel quadro d'insieme e di attuare collegamenti; capacità di elaborare personali valutazioni interpretative in modo motivato e pertinente; piena padronanza del lessico specifico della disciplina
14	9½-9	Conoscenza completa e dettagliata dei contenuti; comprensione articolata, capacità di orientarsi disinvoltamente sul testo e di individuare le strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; capacità di orientarsi nel quadro d'insieme e di attuare collegamenti; capacità di elaborare personali valutazioni interpretative in modo motivato e pertinente; piena padronanza del lessico specifico della disciplina
13	8½-8	Conoscenza completa dei contenuti; comprensione articolata; capacità di orientarsi correttamente sul testo, di individuare le strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; capacità di orientarsi nel quadro d'insieme e di attuare collegamenti; uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina
12-11	7½-7	Conoscenza precisa dei contenuti fondamentali; comprensione essenziale e parzialmente articolata; capacità di orientarsi correttamente sul testo, di individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; uso generalmente appropriato dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina
11-10	6½-6	Conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco le informazioni essenziali; comprensione limitata agli elementi essenziali; capacità di orientarsi, anche guidato/a, sul testo, di individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina
9-8	5½-5	Conoscenza approssimativa dei contenuti fondamentali; comprensione incerta e parziale; difficoltà non gravi a orientarsi sul testo, a individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; uso talora improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina
7-6	4½-4	Conoscenza assolutamente frammentaria dei contenuti fondamentali; comprensione limitata; gravi difficoltà a orientarsi sul testo, a individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; uso spesso improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina
5-4	3½-3	Gravissime lacune informative; comprensione assente o molto limitata; totale incapacità di orientarsi sul testo e di individuare le principali strutture linguistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione
Meno di 4	2	Impreparazione totale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

CONOSCENZE	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0.5
		Superficiali / incerte	1.5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
ABILITÀ	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguito al contesto	2
		Chiaro ed equilibrato	2.5
		Rigoroso e puntuale	3
COMPETENZE	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0.5
		Sommaria / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2.5
		Consapevole ed approfondita	3

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Durante l'anno scolastico sono state proposte per gli studenti in difficoltà costanti attività di recupero e sostegno: sono stati corretti puntualmente gli esercizi di traduzione assegnati ed è stata svolta l'analisi sintattica dei testi; il lavoro di analisi e traduzione dei testi di autore in classe è stato finalizzato al recupero e al rafforzamento delle conoscenze acquisite; ad alcuni alunni sono stati forniti suggerimenti metodologici individualizzati.

La docente
Prof.ssa Ermelinda De Lucia

I rappresentanti degli studenti

RELAZIONE DI MATEMATICA

- CONTENUTI DETTAGLIATI

Introduzione all'analisi matematica Nozioni di topologia su $\mathbb{R}$: insiemi numerici e insiemi di punti; intervalli di numeri reali, intorno completo di un numero reale, intorno sinistro o destro di un punto, il simbolo ∞, intorno di infinito, punto isolato, punto di accumulazione. Definizione di maggiorante e minorante di un insieme di numeri reali, di insieme limitato inferiormente e superiormente, di massimo e di minimo di un insieme. Ripasso del concetto di relazione tra due insiemi e di funzione o applicazione di un insieme A in un insieme B, funzioni reali di variabile reale, funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Classificazione delle funzioni reali di una variabile reale, ricerca del dominio di una funzione reale. Definizione di funzione crescente/decrescente, in senso stretto e in senso lato, funzioni pari, funzioni dispari, funzioni periodiche, calcolo periodo	Vol. 5 Unità 1
Limiti delle funzioni reali di variabile reale Limite finito di $f(x)$ per x tendente ad un valore finito, limite infinito di $f(x)$ per x tendente ad un valore finito, limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito, limite infinito di $f(x)$ per x tendente all'infinito, limite destro e sinistro; limite per eccesso e limite per difetto, definizioni, semplici esempi di verifica della definizione. Definizione generale di limite utilizzando il concetto di intorno di un numero reale e di "intorno di infinito", confronto tra le definizioni particolari e quella generale.	Appunti da lezione
Teoremi di esistenza e unicità sui limiti Enunciato e dimostrazione del teorema di unicità del limite, enunciati del teorema permanenza del segno e del teorema del confronto. Dimostrazione di limiti base: limite per x tendente a c di $y=h$, $y=x$, limite per x tendente a 0 di $1/x$. Teoremi sul calcolo dei limiti: enunciato e dimostrazione del teorema sul limite della somma algebrica di funzioni, enunciati dei teoremi su limite della differenza, del prodotto di una funzione per una costante, limite del prodotto e del quoziente di due funzioni, limite della potenza, limite della radice e del valore assoluto di una funzione, dell'inverso, del logaritmo, della potenza di date funzioni, problema della validità di tali teoremi, concetto di forma indeterminata Forme di indecisione di funzioni algebriche: limite delle funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte, di forma indeterminata zero su zero e ∞ su ∞. Forme di indecisione di funzioni trascendenti, forme indeterminate esponenziali, I due limiti notevoli $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \left(\frac{\sin x}{x}\right) = 1$ e i limiti derivati (con dimostrazione)	Unità 2 Integrazione con appunti da lezione

Funzioni continue Continuità in un punto e in un intervallo, continuità e operazioni algebriche tra funzioni, continuità e composizione di funzioni, continuità e funzione inversa. Classificazione ed analisi dei punti di singolarità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue: enunciato del teorema di Weierstrass, del teorema di esistenza degli zeri, del teorema dei valori intermedi.	Unità 4
La derivata di una funzione Rapporto incrementale, derivata di una funzione in un punto, derivata destra e sinistra, funzione derivata, significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata, enunciato e dimostrazione del teorema sulla continuità delle funzioni derivabili, dimostrazione delle derivate fondamentali. L'algebra delle derivate, teorema sulla derivata della somma algebrica e del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni. Derivata della funzione composta e della funzione inversa, applicazione alla derivata delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche elementari, derivate di ordine superiore. Calcolo della derivata di $[f(x)]^{g(x)}$. Applicazioni della derivata alla soluzione di problemi di geometria, curve tangenti, curve normali, angolo formato da due curve. Significati fisici della derivata, velocità ed accelerazione in un moto rettilineo, analisi di un moto nel piano mediante l'uso delle derivate, applicazioni della derivata a correnti e campi elettrici, derivata come velocità di variazione di una funzione. Criterio di derivabilità e studio dei punti nei quali una funzione non è derivabile: semirette tangenti, punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Costruzione, a partire dal grafico di una data funzione, del grafico della sua derivata. Differenziale di una funzione Definizione, significato geometrico del differenziale di una funzione, approssimazione della variazione di una funzione mediante il differenziale	Unità 5
Teoremi sulle funzioni derivabili I teoremi di Rolle e di Lagrange. Punti di massimo e di minimo relativo, enunciato e dimostrazione del teorema di Fermat Funzioni crescenti e decrescenti, enunciato e dimostrazione del criterio di monotonia per le funzioni derivabili, ricerca dei punti di estremo relativo mediante la derivata prima, analisi dei punti stazionari in base alla derivata seconda Definizione di massimo e di minimo assoluto di una funzione in un dato intervallo; problemi di ottimizzazione Funzioni concave e convesse, punti di flesso Teoremi di de L'Hopital	Unità 6
Lo studio di funzione Asintoti di una funzione, definizione e ricerca asintoti orizzontali, verticali, obliqui Schema per lo studio del grafico di una funzione; studio di funzioni razionali intere e fratte, studio di funzioni irrazionali, intere e fratte, studio di funzioni goniometriche, logaritmiche, esponenziali. Studio di funzioni con moduli.	Unità 7

L'integrale indefinito Primitiva di una funzione, condizione perché una funzione ammetta primitive, dimostrazione del teorema che individua tutte e sole le primitive di una data funzione, proprietà delle primitive di una funzione, grafici delle primitive di una funzione, definizione di integrale indefinito, linearità dell'integrale indefinito. Metodi di integrazione: integrali indefiniti immediati, integrazione delle funzioni razionali intere, delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti. Costruzione, a partire dal grafico di una funzione, del grafico di una sua primitiva.	Unità 8
L'integrale definito Il problema del calcolo delle aree, costruzione delle somme integrali per difetto e per eccesso, definizione di integrale definito di una funzione continua, condizione di esistenza dell'integrale definito, interpretazione geometrica dell'integrale di funzioni continue di segno positivo, negativo, di segno qualunque. Proprietà degli integrali definiti, teorema della media, definizione della funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale, formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree di figure a contorno curvilineo; volume del solido ottenuto mediante rotazione di una regione piana attorno all'asse x o all'asse y. Estensione del concetto di integrale: integrali impropri. Significato fisico dell'integrale definito e relative applicazioni. QUESTA UNITA' SARA' SVILUPPATA DOPO IL 15 MAGGIO	Unità 9
Geometria nello spazio euclideo Posizioni reciproche di due rette, rette incidenti, parallele, sghembe. Piani paralleli e piani incidenti Posizioni reciproche di una retta e di un piano. Enunciato del teorema delle tre perpendicolari e applicazioni relative. Definizione, superficie e volume di prisma retto, parallelepipedo, parallelepipedo rettangolo, cubo. Piramidi, piramidi rette e regolari, enunciato delle proprietà della piramide retta e della piramide regolare, teorema sulla sezione di una piramide con un piano parallelo alla base (definizioni, superfici e volumi). Definizione, superficie e volume di cilindro circolare retto, cono circolare retto, sfera.	Materiale fornito dalla docente
Geometria analitica nello spazio cartesiano Sistema di riferimento cartesiano nello spazio, ascissa, ordinata, quota di un punto, rappresentazione di un vettore nello spazio cartesiano, vettori paralleli e vettori perpendicolari, distanza tra due punti, punto medio di un segmento, baricentro del triangolo. Equazione di un piano, piani in posizioni particolari, piani paralleli, piani perpendicolari. Rette nello spazio, retta come intersezione di due piani, equazioni parametriche di una retta passante per un punto dato e parallela ad un dato vettore, equazioni parametriche di una retta passante per due punti dati, equazioni canoniche di una retta, rette parallele e rette perpendicolari, posizioni reciproche di una retta e di un piano, condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra retta e piano. La superficie sferica come luogo geometrico.	Volum e 4β Unità 10

Testo adottato: Sasso, Zanone "Colori della Matematica Blu" – DeaScuola -volumi 4 e 5

- METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

La docente nel corso dell'anno ha utilizzato una metodologia varia: lezioni frontali, lezioni dialogiche, esercitazioni singole e collettive, utilizzo di materiali digitali predisposti dalla docente stessa o disponibili in rete. Nell'attività di insegnamento si è partiti dalla comprensione dei concetti affrontati e delle relative procedure applicative per poi passare

ad un livello di maggior approfondimento, con la proposta di problemi diversificati e questioni progressivamente più articolate. E' stato costante l'impegno a stimolare gli studenti a mettersi in gioco in prima persona e ad essere autonomi nell'utilizzare le proprie conoscenze in contesti nuovi. Nei momenti di esercitazione, chiarimento, consolidamento si è posta particolare attenzione alle situazioni di difficoltà presenti nel gruppo, con l'obiettivo di favorire un percorso significativo per ogni studente.

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Si sono effettuate interrogazioni orali, questionari a risposta aperta, prove scritte, tutte le prove sono state valutate in base alla griglia concordata nel dipartimento di Matematica e Fisica, sotto riportata. Il numero minimo di prove previsto in Dipartimento è stato integrato con prove brevi su singoli argomenti al fine di aiutare gli studenti a focalizzare l'attenzione su specifici segmenti della programmazione.

Obiettivi cognitivi	Livelli	Explicitazione
CONOSCENZE di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie	0,5	Nulle
	1/1,5	Lacunose
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
ABILITA' Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
COMPETENZE Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata	3	Rigorose
	0,5	Nulle
	1/1,5	Limitate
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3/3,5	Buone
	4	Elevate

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

1. Conoscenze	Conoscere i contenuti sopra elencati Conoscere le procedure di base relative al calcolo di limiti, derivate, integrali Conoscere la terminologia specifica della materia
2. Abilità	Saper analizzare le diverse parti di un problema e collegarle logicamente Saper schematizzare un problema Saper utilizzare le procedure, le tecniche e le conoscenze di base apprese nei cinque anni di corso per risolvere problemi
3. Competenze	Sintetizzare e rielaborare i contenuti appresi Collegare le conoscenze in un insieme organico, individuando i concetti trasversali tra i diversi argomenti studiati Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale ed integrale nella descrizione e nella modellizzazione dei fenomeni Scegliere la strategia più opportuna nella risoluzione di un problema Esprimere valutazioni critiche e personali

	Acquisire alcune competenze digitali di base, utilizzando in maniera consapevole e corretta la piattaforma in uso nell'Istituto
--	---

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

L'attività di recupero si è svolta con costanza in orario curricolare, mediante un lavoro metodico di correzione di esercizi, coinvolgimento degli studenti, puntualizzazione degli argomenti affrontati; quando si è posta la necessità si sono effettuate verifiche di recupero. Fino al mese di febbraio l'insegnante è stata impegnata nella gestione di uno sportello pomeridiano, al quale hanno partecipato frequentemente studenti della classe. A partire dal mese di marzo si è svolto un corso in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

- **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

Nel corso dell'anno scolastico è stato necessario trattare la geometria euclidea nello spazio, argomento che non era stato possibile affrontare nella classe quarta, come dichiarato nella relazione finale dello scorso anno.

La docente prof. Maria Caterina Cattane

I rappresentanti degli studenti

RELAZIONE DI FISICA

- CONTENUTI DETTAGLIATI

Il campo elettrico Revisione del concetto di campo di forze, di campo elettrico, campo elettrico prodotto da una carica puntiforme, teorema di Gauss per il campo elettrico (revisione argomenti classe quarta). Campi elettrici prodotti da particolari configurazioni di carica: campo generato da un piano infinito di carica, da una distribuzione lineare di carica, da una distribuzione sferica di cariche in un punto esterno e in un punto interno a tale distribuzione, da due piani infiniti di cariche, paralleli, con cariche di segno opposto. Analogie e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale. Il potenziale elettrico Descrizione del campo elettrico in termini di energia, definizione di campo di forze conservativo, dimostrazione che il campo elettrostatico è un campo di tipo conservativo (caso campo radiale), energia potenziale elettrica in un campo radiale e in un campo uniforme, conservazione dell'energia nel campo elettrico, significato dell'energia potenziale in termini di lavoro, potenziale elettrico, differenza di potenziale tra due punti, lavoro nel campo elettrico, moto spontaneo delle cariche in un campo elettrico. Superfici equipotenziali, superfici equipotenziali e linee di campo, relazione tra modulo del campo elettrico e differenza di potenziale, dimostrazione nel caso particolare di un campo uniforme, estensione del concetto al caso generale, scrittura della componente del campo elettrico in una data direzione in funzione della differenza di potenziale tra punto finale ed iniziale, proprietà della circuitazione del campo elettrostatico. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme: analisi vettoriale e scalare.	Vol. 2 cap. 18 cap. 19
Fenomeni di elettrostatica Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione della carica, campo elettrico e potenziale all'interno di un conduttore in equilibrio, campo in punti esterni prossimi alla superficie, campo elettrico e potenziale nel caso particolare di una sfera carica. Capacità di un conduttore, il condensatore elettrico: capacità di un condensatore qualsiasi, condensatore piano: modellizzazione come sistema di due superfici piane parallele cariche, capacità di un condensatore piano, lavoro di carica di un condensatore, il condensatore come serbatoio di energia, energia immagazzinata in un condensatore carico, densità di energia in un condensatore.	cap. 20 pag. 744- 749; 753- 754; 757- 761; 768- 771
La corrente elettrica continua – Corrente nei metalli Struttura interna dei conduttori metallici, elettroni di conduzione, moto degli elettroni, velocità di deriva, intensità della corrente elettrica, verso della corrente, corrente continua, generatori di tensione, funzione del generatore in un circuito elettrico, leggi di Ohm, resistenza, resistività, concetto di resistenza equivalente, resistori in serie e in parallelo, inserimento degli strumenti di misura in un circuito. Leggi di Kirchhoff, enunciati ed applicazione alla risoluzione di circuiti. Trasformazione dell'energia elettrica in energia interna, effetto Joule, spiegazione microscopica dell'effetto Joule, potenza dissipata, il kilowattora. Analisi energetica di un circuito, lavoro di un generatore, la forza elettromotrice, generatore reale ed ideale, resistenza interna, legge di Ohm a circuito completo.	Cap. 21 Cap. 22 Pag.8 33- 834

	826-829 840-843;
La corrente elettrica nei liquidi e nei gas Cella elettrolitica, soluzioni elettrolitiche, dissociazione elettrolitica, elettrolisi. La conduzione nei gas, condizioni perché un gas sia conduttore, apparato sperimentale per lo studio della conducibilità dei gas, curva caratteristica potenziale/intensità di corrente nei gas: struttura e spiegazione delle diverse fasi, produzione ioni a valanga e fenomeni luminosi .	Materiale fornito dalla docente
Fenomeni magnetici fondamentali Prime osservazioni sperimentali sui fenomeni magnetici, magneti naturali e artificiali, poli magnetici e reciproche interazioni, ago magnetico, il campo magnetico terrestre, direzione e verso del vettore campo magnetico, le linee di campo, confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze tra magneti e correnti, esperimento di Oersted, origine del campo magnetico: sorgenti e sonde di un campo magnetico, esperienza di Faraday, forze tra correnti, permeabilità magnetica nel vuoto, definizione di Ampère e di Coulomb Il vettore campo magnetico $\vec{B}$: definizione generale di $\vec{B}$ mediante l'analisi della forza prodotta da un campo magnetico su un conduttore rettilineo, unità di misura del campo magnetico. Campi magnetici particolari: campo magnetico generato da un filo rettilineo indefinito percorso da corrente, campo generato da una spira di raggio R nel suo centro, campo generato da un solenoide. Comportamento di una spira percorsa da corrente in un campo magnetico, momento torcente, momento magnetico di una spira, espressione vettoriale del momento agente su una spira, il motore elettrico. Il campo magnetico La forza di Lorentz, lavoro della forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico uniforme, il flusso del campo magnetico, teorema di Gauss, la circuitazione del campo magnetico, il teorema di Ampere, equazioni di Maxwell per i campi statici.	Cap. 24 Cap. 25 pag. 924-925; 939-933; 930-942

Induzione elettromagnetica La corrente indotta, esperienze che hanno portato alla scoperta del fenomeno, ruolo del flusso del campo magnetico, meccanismo di generazione di una corrente indotta, dimostrazione della legge di Faraday- Neumann, forza elettromotrice indotta istantanea, la legge di Lenz, verso della corrente indotta e conservazione dell'energia. Autoinduzione, generazione di una corrente indotta nella fase di apertura e chiusura di un circuito, coefficiente di autoinduzione, calcolo del coefficiente di autoinduzione in un solenoide, espressione della legge di Faraday mediante il coefficiente di autoinduzione. Energia e densità di energia nel campo magnetico. Principio di funzionamento di un alternatore, analisi variazione flusso del campo magnetico attraverso una spira rotante in un campo magnetico; calcolo del flusso del campo magnetico in funzione del tempo, calcolo della f.e.m. indotta mediante calcolo differenziale, espressione dell'intensità nel caso di circuito con soli resistori, frequenza corrente alternata, valore efficace di forza elettromotrice e corrente, potenza dissipata. Struttura dell'alternatore, la corrente trifase.	Vol. 3 cap. 26 pag. 970-986 Appunti da lezione
Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche Equazioni fondamentali del campo elettrico e magnetico nel caso statico, modifiche nel caso di campi variabili nel tempo. Forza elettromotrice di un generatore e forza elettromotrice indotta, dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto, relazione tra fem indotta e campo elettrico indotto e totale, reinterpretazione della legge di Faraday-Neumann, le proprietà del campo elettrico indotto. Il termine mancante, calcolo della corrente di spostamento, campo magnetico indotto. Formulazione delle equazioni di Maxwell, un nuovo ente fisico: il campo elettromagnetico. Previsione teorica dell'esistenza delle onde elettromagnetiche, verifica sperimentale di Hertz, genesi di onda elettromagnetica, perpendicolarità del campo elettrico e del campo magnetico e loro propagazione nello spazio, relazione tra moduli dei vettori $\vec{E}$ e $\vec{B}$. Onde elettromagnetiche piane, principio di funzionamento dell'antenna, onda elettromagnetica in un istante fissato: il profilo spaziale; l'onda in un punto fissato: l'oscillazione nel tempo, frequenza, lunghezza d'onda, periodo. Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica. Velocità di propagazione di un'onda elettromagnetica nel vuoto e in un mezzo materiale. Lo spettro elettromagnetico.	cap.28 pag. 1042-1074
La crisi della fisica classica La relatività del tempo e dello spazio. Sistemi inerziali e leggi di Newton, velocità della luce e sistemi di riferimento, contraddizione tra legge galileiana di composizione delle velocità e velocità costante per la luce, i postulati di Einstein. Definizione operativa di simultaneità, relatività della simultaneità. La dilatazione dei tempi: sincronizzazione degli orologi, relatività del tempo ed intervallo di tempo proprio, analisi dei simboli β e γ. La contrazione delle lunghezze: relatività delle lunghezze nella direzione del moto	

relativo, lunghezza propria. Invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo, conferme sperimentali della teoria della Relatività Ristretta. Trasformazioni di Galileo come caso particolare delle trasformazioni di Lorentz. Un nuovo sguardo alla massa, massa ed energia. QUESTA UNITA' SARA' SVILUPPATA DOPO IL 15 MAGGIO	Cap. 30 Pag. 1098-1113 integrazione con materiali forniti dalla docente
---	--

Testo adottato: "L'Amaldi per i Licei Scientifici.blu" – Ed. Zanichelli -volumi 2 e 3

- METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nell'insegnamento della materia si è partiti dall'aspetto intuitivo dei fenomeni, per poi arrivare alla formalizzazione matematica delle leggi, che nella programmazione di quinta assume aspetti di una certa complessità. Si è tenuto conto dello sviluppo storico della disciplina, illustrando le domande che nel corso del tempo gli scienziati si sono posti, le risposte date, l'introduzione di nuovi modelli interpretativi della realtà fisica. Le lezioni frontali sono state accompagnate dall'utilizzo di materiali video opportunamente scelti e dallo svolgimento di attività di laboratorio fino alla indisponibilità del laboratorio di fisica per problemi tecnici.

- CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si sono effettuate prove scritte e interrogazioni orali. La griglia di valutazione è la stessa utilizzata per matematica.

- OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	Conoscere i contenuti elencati dettagliatamente sopra Conoscere il linguaggio specifico della materia
1. Abilità	Comprendere un testo scientifico Descrivere un fenomeno fisico Ricavare le principali leggi studiate Esporre con linguaggio preciso i concetti studiati
2. Competenze	Saper osservare e identificare fenomeni Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi Applicare le fasi del metodo scientifico nell'analisi di un problema Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici per la sua risoluzione Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società Acquisire alcune competenze digitali di base, utilizzando in maniera consapevole e corretta la piattaforma in uso nell'Istituto

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

L'attività di recupero si è svolta in orario curricolare mediante revisione dei concetti non adeguatamente compresi e svolgimento di verifiche di recupero.

La docente prof. Maria Caterina Cattane

I rappresentanti degli studenti

GLI IDROCARBURI

- Configurazione elettronica dell'atomo di carbonio; stato fondamentale e tipi di ibridazione possibili
- I composti organici
- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche degli idrocarburi saturi
- Reazioni di alogenazione degli alcani
- Gli isomeri: isomeri strutturali e ottici;
 - il caso della talidomide
- Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Nomenclatura, isomeria geometrica degli alcheni, reazioni di addizione elettrofila
- Gli idrocarburi aromatici

CURTIS
D2-66

INTERAZIONI FRA GEOSFERE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

- Atmosfera e idrosfera
- Cambiamenti della temperatura atmosferica
- Attività umane, tempo atmosferico e clima
- APPROFONDIMENTO CLIL

LUPIA PALMIERI

Pg 236-260

Film "An inconvenient truth"

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

- Gli alogenuri alchilici
- Gli alcoli, gli eteri e i fenoli
 - Il mentolo
 - L'MTBE
- Le aldeidi e i chetoni
- Gli acidi carbossilici
 - I FANS
- Derivati degli acidi carbossilici
- Le ammine
 - Le amfetamine
 - La sintesi dell'urea e l'industria dei fertilizzanti
- I polimeri
 - Giulio Natta e l'industria dei polimeri

CURTIS
D68-D120

Materiale fornito
dall'insegnante

LE BIOMOLECOLE

- I carboidrati
 - Le biomasse da rifiuti a risorse
- I lipidi

CURTIS
E2-E37

-
- I grassi idrogenati
 - A quali grassi dobbiamo prestare attenzione?
 - Gli amminoacidi e le proteine
 - I nucleotidi
-

LA BIOENERGETICA

- Gli scambi energetici negli esseri viventi
- Gli enzimi nel metabolismo cellulare
 - Approfondimento su Hans Krebs
- Il ruolo dell'ATP

CURTIS
E42-E61
Pg E59 e materiale
fornito dall'insegnate

IL METABOLISMO DEL GLUCOSIO

- La glicolisi
- La respirazione cellulare
- La fermentazione (alcolica e lattica)
- Cenni al Cap E5 La regolazione del metabolismo

CURTIS
E84-E105

GENETICA DI VIRUS E BATTERI

- Genetica dei virus, virus dell'influenza, coronavirus e retrovirus, batteri e genetica procariotica. Cenni ai trasposoni.

CURTIS E6 e E7
142-151
160-161

BIOTECNOLOGIE

MODULO CLIL

- DNA sequencing,
- DNA electrophoresis, DNA fingerprinting;
- Polimerase Chain Reaction,
- CRISPR-Cas technology
- Lac-operon

Ancora da concludere entro la fine dell'anno:

LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE

- I terremoti e l'interno della terra
- La dinamica interna della terra
- Teorie fissiste e mobiliste
- Il campo magnetico terrestre
- La struttura della crosta
- Le anomalie magnetiche sui fondali oceanici
- La verifica del modello
- Moti convettivi e punti caldi
- I giacimenti minerari

LUPIA PALMIERI
CAP 5
Pg 127-130
144-145

(materiale fornito
dall'insegnante)

Pg 162-211

LUPIA PALMIERI
1.11
PG 43-48

- CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le lezioni sono state di tipo frontale, con l'utilizzo principalmente del libro di testo, di presentazioni (*ppt), video e schede di approfondimento, e alcune esperienze pratiche di laboratorio.

Strumento fondamentale di lavoro sono stati i libri di testo.

È stato svolto un modulo CLIL sulla biologia molecolare tenuto dalla studentessa Isabella Salinas, laureanda del MIT dal 7 al 27 Gennaio 2023. Ella ha sviluppato, per complessive 6 ore, argomenti nell'ambito della genetica molecolare. Ulteriori 2 ore sono state svolte nell'ambito degli argomenti di scienze della terra, per quanto riguarda il cambiamento climatico, con la proiezione del film-documentario in inglese "An inconvenient truth".

La misura delle conoscenze è stata effettuata sia con prove scritte, sia con interrogazioni orali. Le verifiche sono state somministrate al termine delle unità didattiche.

- OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	1. Chiarire cosa si intende per inquinamento atmosferico e indicarne le principali forme. 2. Rappresentare le diverse strutture molecolari degli idrocarburi evidenziando, in base al modello di legame covalente, analogie e differenze. 3. Descrivere la struttura dei principali gruppi funzionali e illustrare le proprietà chimiche e fisiche delle corrispondenti classi di composti. 4. Descrivere le principali caratteristiche strutturali, le proprietà fisiche e la funzione alimentare dei trigliceridi e dei carboidrati, aminoacidi e proteine. 5. Definire le biotecnologie e distinguere tra classiche e nuove
2. Abilità	1. Acquisire le conoscenze generali relative ai principali composti organici, alle proprietà delle biomolecole ed alle principali vie metaboliche 2. Utilizzare le conoscenze acquisite su atmosfera, idrosfera per impostare su basi razionali i termini dei problemi ambientali; 3. Valutare il ruolo della specie umana come protagonista di importanti trasformazioni ambientali.

3. Competenze	1. Saper effettuare connessioni logiche 2. Saper riconoscere e stabilire relazioni 3. Saper classificare 4. Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate 5. Saper risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici 6. Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale 7. Saper porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. 8. Saper esprimere in lingua inglese gli argomenti scientifici.
----------------------	--

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Problem solving
- Discussione
- Attività di laboratorio

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

- Studio
- Esercitazione alla lavagna
- Schematizzazioni

STRUMENTI

- Libro di testo
- Videoproiettore
- Web
- Video
- Teams

Testi in adozione:

CURTIS, BARNE, SCHNEK, MASSARINI	IL NUOVO INVITO ALLA BIOLOGIA. BLU – DAL CARBONIO ALLE BIOTECNOLOGIE	ZANICHELLI	U
LUPA PALMIERI E., PAROTTO M.	IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE – EDIZIONE BLU. SECONDA EDIZIONE. FONDAMENTI – MINERALI E ROCCE, VULCANI E TERREMOTI, TETTONICA DELLE PLACCHE, INTERAZIONI FRA GEOSFERE	ZANICHELLI	U

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologia delle prove: interrogazioni ed esercitazioni, prove scritte ad integrazione delle verifiche orali.

NUMERO DI VERIFICHE per quadrimestre Nel primo quadrimestre sono state svolte 3 prove, 1 scritta e 2 prove orali, nel secondo quadrimestre 2 prove orali e 1 prova scritta.

INTERVENTI PER IL RECUPERO E IL RINFORZO

IN ORARIO CURRICOLARE

- Indicazioni metodologiche supplementari
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
- Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Correzione individualizzata o collettiva di compiti in classe e verifiche attraverso ulteriori chiarimenti con esemplificazioni.
- Ripetizione/ripasso di argomenti già spiegati.
- Utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

Indicatori	Descrittori	Carenze rilevate	Punteggio	
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, teorie)	a) Ricchezza di informazioni, osservazione, idee b) Ampiezza di repertorio lessicale c) Scelta di argomenti pertinenti	a	0,5	scarse
			1	limitate
			1,5	frammentarie
		b	2	superficiali
			2,5	quasi sufficienti
		c	3	sufficienti
			3,5	buone
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie, analisi, sintesi)	a) Correttezza terminologica b) Padronanza nell'applicazione delle procedure c) Uso consapevole della terminologia specifica	a	4	ottime
			0,5	limitate
		b	1	generiche
			1,5	sufficienti
		c	2	discrete
			2,5	buone
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie, autovalutazione e autoregolazione, capacità di valutazione critica)	a) Competenza nell'utilizzo delle conoscenze e nella possibilità di operare collegamenti b) Rielaborazione personale c) Capacità argomentazione d) Capacità di valutazione critica	a	3	appropriate, rigorose
			0,5	scarse
		b	1	modeste
			1,5	sufficienti
		c	2	discrete
			2,5	buone
		d	3	accurate
	VOTO IN DECIMI			

La docente prof. Lucia Botticchio

I rappresentanti degli studenti

RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

- CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

LIBRO DI TESTO: PERFORMER HERITAGE 2: FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE

Moduli	Contenuti	Riferimenti al testo e ai materiali
The early Victorian Novel	The Victorian Age: Historical and social context; Great Britain's economic power; the British Empire; the Great Exhibition. The first half of Queen Victoria's reign The Transitional Victorian fiction: the female writing by Charlotte Brontë and her sisters. An extract from "Jane Eyre". Narrative techniques and complexity of plot (Chinese box narration, relativity of the point of view, the unreliable narrator); setting, symbolism, themes (taboo themes: madness, passions), apparently conventional ending. Education in the Victorian age. Charles Dickens: life and poetry. Two sides of industrialization. Life in the Victorian town; from Hard Times (C.Dickens) extract from chapter 5 <i>Coketown</i> (lettura, analisi ed esercizi sul testo). The Victorian compromise. The Victorian novel. The Victorian Workhouses Oliver Twist: plot and themes. From Oliver Twist extract from chapter 2 <i>I want some more</i> (lettura, anal. ed eser. sul testo).	Da pag. 2 a pag. 31 Presentazione PPT Documentario (video) Da pag. 54 a pag. 60 Presentazioni PPT Da pag. 37 a pag. 53 Presentazioni PPT e approfondimenti a cura dell'insegnante Da pag. 37 a pag. 53 Presentazioni PPT Film clip

The late Victorian Novel	The age of doubt Robert Louis Stevenson: life and poetry. Victorian hypocrisy and the double in literature. The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot and themes. extract from chapter 10 (lettura, analisi ed esercizi sul testo). Thomas Hardy and the Victorian realism Determinism, injustice and faith. Tess of the D'Ubervilles plot and themes, extract from Chapter 58 The Aesthetic Movement: the Pre-Raphaelites, New aesthetic theories, Aestheticism, W.Pater's ideas and principles, Art for art's sake, the dandy. Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy. O.Wilde's life and poetry. The picture of Dorian Gray (plot and themes) and the theme of beauty. From The Picture of Dorian Gray extract from chapter 20 (lettura, analisi ed esercizi sul testo). The importance of being Earned Comparison between Symbolism and Aestheticism	Da pag. 110 a pag. 117 Presentazioni PPT e approfondimenti a cura dell'insegnante Da pag. 97 a pag. 105 Presentazione PPT Film clip Da pag. 124 a pag. 137 Presentazioni PPT e approfondimenti a cura dell'insegnante Film clip
---------------------------------	--	---

The First Half of the 20th century	Introducing the age: historical and social context- from the beginning of the century to World War II; the cultural climate of the early 20th century. Joseph Conrad life and works, critique of European imperialism. Heart of Darkness, plot and themes and levels of interpretation. From Heart of Darkness extract from part 3(lettura, analisi ed esercizi sul testo). WWI and the British recruitment campaign, Life in the trenches and at the salient. Wilfred Owen, life and works reading and analysis of the poem Dulce et decorum est	Da pag. 154 a pag. 181 Presentazioni PPT Video-comprensione Da pag. 216 a pag. 226 Presentazione PPT Da pag. 188 a pag. 191 Presentazione PPT Video- comprensione
---	---	---

The Modern Age	Sigmund Freud: a window on the unconscious; Freud and the psyche; stream of consciousness and the interior monologue. The modernist movement James Joyce: a modernist writer. J.Joyce's life and poetry Dubliners (plot and themes). The epiphany and the paralysis of will From Dubliners: extract Eveline. V.Woolf: “moments of being”. The concept of time in Woolf’s novels. V.Woolf's life and poetry. Mrs Dalloway (plot and themes). Mrs Dalloway extract from Part I Civic education: Human rights and women’s rights – A room of one’s own George Orwell (life and production) Totalitarianism in the 20th century Nineteen Eighty-four (plot and themes). 1984 extract from Chapter 4 Vision of the Play Animal Farm- Cinema teatro Giardino - Breno	Presentazioni PPT Da pag. 248 a pag. 256 Presentazione PPT Video- comprehension Da pag. 264 a pag. 273 Presentazione PPT Materiale fornito dall’insegnante Da pag. 274 a pag. 283 Presentazione PPT Film clip
-----------------------	---	---

Civic education	The class analyzed, contextualized and discussed on the following speeches: - W. Churchill (the importance of good communication) We shall fight on the beaches Blood, toil, tears and sweat - M. L. King (the fight against racism) I Have a dream - Steve Jobs (the importance of choices in life) Be hungry, be foolish	Documentari Video dei discorsi Materiale fornito dall'insegnante
Scientific topics	The students presented deepening and researches on the following scientists: Franklin Krebs Maxwell Tesla Heisenberg Schrödinger Thomson	PPT curati dagli studenti

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Visione di spezzoni di film relativi ai testi trattati
- Problem posing e solving
- Discussione
- Flipped classroom
- Letture e analisi di testi e di autori trattati

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

- Studio
- Ricerca
- Cooperative learning
- Schematizzazioni
- Strumenti informatici

STRUMENTI

- Libro di testo
- LIM
- Web

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel “Sistema valutativo di Istituto” pubblicato sul sito dell’Istituto sotto la voce “Piano dell’Offerta Formativa” al quale si rinvia, tra i quali figurano partecipazione, impegno e progressione nell’apprendimento.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove strutturate

- Vero/falso
- Completamento
- Corrispondenze
- Scelta multipla

Altre tipologie

- Domande a risposta aperta scritte e orali
- Compiti di realtà (realizzazione di interviste e stesura articoli in lingua)
- Interventi dal posto
- Approfondimenti su tematiche legate agli argomenti studiati in classe

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

1. Conoscenze	- Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B2 del QCER). - Il panorama storico-letterario dalla seconda metà del 19° secolo alla prima metà del 20° nelle sue essenziali linee di sviluppo. - Profilo biografico degli autori più rappresentativi dell'Età Vittoriana e dell'Età Moderna. - Tematiche e caratteristiche fondamentali di brani tratti dalle opere più famose e significative degli autori oggetto di studio.
2. Abilità	Gli studenti, a diversi livelli di competenza, sono capaci di: - comprendere, esprimersi e interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria; - inquadrare un testo letterario nel contesto storico, sociale, letterario e culturale che lo ha prodotto; - analizzare e decodificare vari tipi di testo; - analizzare un testo nelle sue componenti stilistiche e semantiche; - comparare e collegare testi, tematiche, autori, idee; - leggere autonomamente testi in inglese di vario genere;

3. Competenze	- Buona parte degli studenti ha raggiunto il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo, numerosi componenti della classe hanno sostenuto l'esame per la certificazione linguistica livello B2 (First Certificate). Vi sono alcuni studenti d'eccellenza che hanno raggiunto un livello B2+/C1 - In linea generale, gli studenti sono in grado di comunicare utilizzando sia la lingua ordinaria, che la micro lingua letteraria. Sanno produrre testi orali e scritti su argomenti noti di carattere ordinario e storico- letterario in modo chiaro, coerente, coeso e sostanzialmente corretto. - Sanno sintetizzare, riferire e discutere su autori, tematiche, testi e problemi di varia natura ed interesse personale.
----------------------	--

-

- ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

La classe ha assistito allo spettacolo in lingua inglese *Animal Farm*, che ha permesso agli studenti di approfondire le tematiche proposte da Orwell. Ha aderito, inoltre, al *Progetto Madrelingua* che prevedeva lo svolgimento di un'ora ogni due settimane con un docente madrelingua inglese. In occasione di questi incontri, durante i quali si è cercato di favorire il dialogo e la conversazione in lingua sugli argomenti trattati, sono state approfondite anche tematiche atte a sviluppare la micro-lingua relativa alle materie scientifiche di indirizzo. Numerosi studenti della classe hanno frequentato il corso e sostenuto l'esame per la certificazione linguistica di livello B2 First. Tre studenti della classe hanno affrontato e superato l'esame di livello C1.

La docente prof. Federica Boldini

I rappresentanti degli studenti

RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Materia	STORIA DELL'ARTE
Docente	MAURA BRUNELLI
Ore di lezione svolte su quelle previste dal piano di studi	Ore previste: 58 (al 15.05.2023) 66 (al 08.06.2023) Ore svolte: 51 (al 15.05.2023) + 7 da svolgere entro il 08.06.23
Obiettivi realizzati in rapporto a quelli programmati, espressi in termini di Conoscenze, Competenze, Abilità.	Conoscenze • Conoscenza puntuale delle strutture della comunicazione visiva e dei modi di configurazione delle immagini. • Distinguere i principali registri e individuare il ruolo assegnato dall'operatore. • Individuare la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica. • Riconoscere ed esplicitare le caratteristiche formali (stilistiche tecniche ecc...) di una molteplicità di opere pittoriche, plastiche e architettoniche. Abilità • Abilità di lettura del linguaggio visivo attraverso la comprensione e la visualizzazione delle opere più significative ed emblematiche. • Abilità nello studio interdisciplinare. • Utilizzo delle terminologie specifiche del linguaggio artistico. Competenze • Capacità di ricerca e di scelte consapevoli in modo da sapersi orientare e collocare all'interno dei vari momenti artistici. • Accettare la diversità delle culture e tendere ad una vera integrazione europea. • Maturazione ad un confronto, motivato verso il patrimonio artistico Europeo.

Contenuti minimi disciplinari (indicando i moduli e i tempi impiegati per la realizzazione di tali moduli)	Il Neoclassicismo: Jaques-Louis David: <i>il giuramento degli Orazi, la morte di Marat, Napoleone valica il Gran San Bernardo.</i> Antonio Canova: <i>La stele Tadini, La Religione, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funerario per Maria Cristina d'Austria, Le Tre Grazie, Dedalo e Icaro.</i> (uscita didattica a Parigi). Il Romanticismo: Fondamenti della cultura romantica e l'artista romantico il <i>genio</i>. C. D. Friedrich <i>il viandante sul mare di nebbia, il naufragio della speranza.</i> Jhon Constable: <i>Il carro di fieno.</i> William Turner: <i>pioggia, vapore e velocità.</i> J. H. Fussili: <i>L'incubo.</i> W. Blake: <i>Paolo e Francesca, Elohim crea Adamo.</i> Francisco Goya: <i>Il 3 maggio 1808, il sonno della ragione genera mostri.</i> I pittori francesi dell'età romantica: Gericault: <i>la zattera della medusa.</i> Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo.</i> (uscita didattica a Parigi). I pittori italiani: Hayez: <i>Il bacio.</i> Il Realismo: Courbet: <i>Fanciulle sulla riva della Senna, Le bagnanti, gli spaccapietre, Funerale a Ornans.</i> Millet: <i>L'angelus, Il seminatore, Le spigolatrici".</i> Daumier: <i>Il vagone di terza classe, Napoli.</i> La scuola di Barbizon. . (uscita didattica a Parigi). L'impressionismo: Manet: <i>Dèjeuner sur l'herbe, Il bar della Folies-Bergere Olympia.</i> Monet: <i>Impression Soleil Levant, Grenouillere, la cattedrale di Rouen in pieno sole, Le ninfee, I Papaveri, Donna con Ombrello.</i> Renoir: <i>la Grenouillère, bal au moulin, Nudo al sole, La Colazione dei canottieri.</i> Degas: <i>La Famiglia Beilelli, La Tinozza, l'assenzio, la lezione di ballo, Ballerina di quattordici anni.</i> Cézanne: <i>La casa dell'impiccato, I giocatori di carte.</i> Van Gogh: <i>I mangiatori di patate, Autoritratti.</i> Gauguin: <i>La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, La Orana Maria, Chi siamo? Dove andiamo? Da dove veniamo?</i> (uscita didattica a Parigi) I Macchiaioli: Fattori: <i>La rotonda Palmieri, In Vedetta.</i> Legg: <i>Il canto dello stornello, La visita, Il pergolato.</i> Signorini: <i>La sala delle agitate nell'ospizio di San Bonifacio</i> Il Puntillismo: Seurat: <i>Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte.</i> L'architettura nella seconda metà del secolo: Joseph Paxton: <i>Il palazzo di cristallo,</i> Gustave Eiffel: <i>Torre Eiffel.</i> (uscita didattica a Parigi). Giuseppe Mengoni: <i>Galleria Mengoni.</i> Il novecento: Michael Tonet: <i>La sedia Tonet 14.</i> Art Nouveau in Belgio:
---	---

Victor Horta : palazzo Tassel e Salway.
in Francia **Hector Guimard**: gli ingressi della metropolitana.
(uscita didattica a Parigi).

Gaudì: *casa Milà, casa Batllò, Sagrada famiglia, Parco Guell.*
Klimt: *Il bacio, il fregio di Beethoven.*

Le avanguardie: **Espressionismo**: **I Fauves**:

Matisse: *Lusso, calma e voluttà. La stanza rossa, La danza, Nudo rosa, Icaro.*

Die Brücke: **Munch**: *l'urlo, Vampiro, Sera sul viale di Karl Johan.*

Il cubismo:

Picasso: *poveri in riva al mare, le Damoiselles d'Avignon, natura morta con sedia impagliata, Guernica.* (uscita didattica a Parigi).

Il Futurismo: **Boccioni**: *città che sale, forme uniche della continuità nello spazio, visione simultanee, stati d'animo.*

Giacomo Balla: *dinamismo di cane al guinzaglio, bambina che corre sul balcone.*

Astrattismo Geometrico: **De Stijl**.

Mondrian: *l'albero rosso, composizione con rosso, giallo, blu.*
serie di **Astrattismo Lirico**: **Der Blaue Reiter** : **Kandinsky**:
La mucca, primo acquerello astratto. **Klee**: *strada principale e strade secondarie.*

La pittura Metafisica: **De Chirico**: *canto d'amore, le muse inquietanti, l'enigma dell'ora, piazza di Italia, enigma del giorno, Ettore e Andromaca.*

Il Dadaismo: **Duchamp**: *La fontana, ruota di bicicletta, Gioconda coi baffi.*

Il Surrealismo: **R. Magritte**: *Il doppio segreto, la Golconda, impero delle luci, uso della parola.*

S. Dalì: *La giraffa in fiamme, la persistenza della memoria.*

Il Funzionalismo e Razionalismo:

W.Gropius, il Bauhaus, Le Corbusier: *La ville Savoye, la cappella Ronchamp, L'Unité d'habitation.* **Miei Van Der Rohe**:

	<i>padiglione tedesco per l'esposizione di Barcellona.</i> L'Architettura organica: Frank Lloyd Wright: <i>La casa sulla cascata. Il Guggenheim.</i> L'architettura Fascista: <i>Il Quartiere dell'EUR a Roma, la casa del Fascio a Como.</i>
--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

STORIA DELL'ARTE: interrogazione	
La conoscenza dei contenuti e del linguaggio specifico della disciplina risulta:	
nessuna	1
carente, frammentaria, lacunosa	2
completa ma superficiale e/o mnemonica	3
completa e approfondita	4
L'analisi delle opere ed il loro confronto, la comprensione delle relazioni tra opere e contesto storico, sociale e culturale, la rielaborazione e l'utilizzazione delle conoscenze risultano:	
non rilevabili	1
incerte, superficiali	2
abbastanza corrette e coerenti	3
corrette e coerenti	4
il contributo personale, l'approfondimento e l'integrazione delle conoscenze, i collegamenti disciplinari ed interdisciplinari risultano:	
superficiali e generici	0
semplici ma coerenti	1
ampi, coerenti e significativi	2
STORIA DELL'ARTE: prova scritta	

PROVE CON DOMANDE A RISPOSTA BREVE (2/4 righe)

Attribuzione ad ogni domanda un punteggio relazionato alla difficoltà, somma dei punti, traduzione in punteggio percentuale e trasformazione in decimi utilizzando la seguente tabella:

Punteggio %	voto
0-12	1
13-17	1,5
18-22	2
23-27	2,5
28-32	3
33-37	3,5
38-42	4
43-47	4,5
48-52	5
53-57	5,5
58-62	6
63-67	6,5
68-72	7
73-77	7,5
78-82	8
83-87	8,5
88-92	9
93-97	9,5
98-100	10

PROVE CON TRATTAZIONE BREVE:

attribuzione di un punteggio ad ogni risposta per una somma di 9 punti; più 1 punto per la competenza linguistica e la coerenza complessiva

PER ALTRI ELABORATI (quaderni, ricerche, ecc.)

Attribuzione dei punti ai seguenti elementi:

p6 correttezza e coerenza della trattazione

p2 apporti personali

p2 qualità formale

Testi di riferimento (adottati o comunque utilizzati)	“Cricco di Teodoro” vol 3 Dal Neoclassicismo a oggi” Autori: G. Cricco, F. P. di Teodoro Edizione: Mondadori
Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problematiche solving, ecc.)	Si è preferita la lezione frontale, integrando le lezioni con discussioni e letture ad opere d’arte. Quest’anno parte del programma è stato approfondito durante l’uscita didattica a Parigi.
Mezzi e strumenti di lavoro	Si è utilizzato principalmente il libro, lavagna interattiva multimediale in classe, siti internet, Video.
Spazi	Aula scolastica. Visite a musei e città.
Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	Interrogazioni orali e svolte con forms.
Attività di recupero e di integrazione	Non è stato necessario intervenire con attività di recupero.

La docente prof. Maura Brunelli

I rappresentanti degli studenti

RELAZIONE DI FILOSOFIA

Docente: **Baccanelli Danilo**

Ore annuali previste: 99

CONTENUTO DISCIPLINARE DETTAGLIATO

Gentile, Ronga, Bertelli, *Sképsis*, Voll. 3A/3B, Il Capitello, Torino 2016.

VOLUME 3A

PRIMA PARTE: LA CIVILTÀ' EL POSITIVISMO

Capitolo 1. Il positivismo francese e il pensiero di Comte

(TEMA MULTIDISCIPLINARE: SCIENZA, TECNICA E NATURA)

1.1 Il positivismo: contesto storico e definizione; 1.2 Il positivismo francese; 1.3 Auguste Comte: la legge dei tre stadi; 1.4 L'ultimo Comte: la nuova religione dell'umanità;

Capitolo 3: Darwin e il positivismo evoluzionistico

3.1 La teoria di Darwin;

PARTE SECONDA: IL CONFRONTO CON HEGEL

Capitolo 4. Arthur Schopenhauer

4.1 Una sensibilità esistenziale; 4.2 Il mondo come rappresentazione; 4.3 Il mondo come volontà; 4.4 La consolazione estetica; 4.5 L'esperienza del nulla: il nirvana; 4.6 L'entusiasmo per la cultura orientale;

Capitolo 5: Soren Kierkegaard

5.1 Uno scrittore cristiano (sorridente); 5.2 Lo stadio estetico e etico; 5.3 Lo stadio religioso; 5.4 Che cristianesimo è quello di Kierkegaard?

Capitolo 6: Destra e sinistra hegeliana. Ludwig Feuerbach

6.1 L'hegelismo dopo Hegel: tra conservatori e innovatori;

Capitolo 7: Karl Marx: il socialismo scientifico

(TEMA MULTIDISCIPLINARE: INTELLETTUALI E POTERE)

7.1 Una vita "impegnata" ... Anzi due; 7.2 Marx critico di Hegel e dello Stato moderno; 7.3 Economia borghese e alienazione; 7.4 Storia, società e rapporti di produzione; 7.5 Il *Manifesto del partito comunista*

PARTE TERZA: LA CRISI DELLE CERTEZZE E LA REAZIONE AL POSITIVISMO

Capitolo 8. Friedrich Nietzsche

8.1 Con la furia di uno "sterminatore"; 8.2 Due premesse: pazzia e scrittura; 8.3 La nascita della tragedia; 8.5 Nietzsche "illuminista"; 8.6 L'uomo folle annuncia la morte di Dio; 8.7 Zarathustra predica il superuomo;

PARTE QUARTA: AI CONFINI DELLA SCIENZA

Capitolo 14. La seconda rivoluzione scientifica

Ripresa di alcuni aspetti della "prima rivoluzione scientifica";
Panoramica sull'evoluzione della fisica di fine 1800 e inizio 1900;

Capitolo 15. Freud e il movimento psicoanalitico

(TEMA MULTIDISCIPLINARE: CRISI DEI FONDAMENTI)

15.1 Nascita della psicoanalisi, la “medicina delle parole”; 15.2 La struttura della psiche;
15.3 La tecnica psicoanalitica; 15.7 Il movimento psicanalitico

VOLUME 3B

PARTE SECONDA: FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA

(TEMA MULTIDISCIPLINARE: LINGUAGGIO E FORMALIZZAZIONE)

Capitolo 6: Il dibattito epistemologico tra positivismo e neopositivismo

6.1 La nascita del dibattito; 6.2 L'empirio-criticismo: Avenarius e Mach

Capitolo 7: L'empirismo logico

7.1 L'origine dell'empirismo logico; 7.2 Moritz Schlick

Capitolo 8: Il razionalismo critico di Karl Popper

8.1 La critica all'empirismo logico;

PARTE QUINTA: LA FILOSOFIA DI FRONTE AI PROBLEMI DELLA CONTEMPORANEITÀ

Capitolo 18: Post-strutturalismo e postmoderno

18.5 Jaen-Francois Lyotard e la condizione postmoderna; 18.6 Gianni Vattimo e il pensiero debole;

METODI. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi di insegnamento: lezione frontale e online (WINDOWS OFFICE 365); lezione dialogata

Mezzi: Gentile, Ronga, Bertelli, *Sképsis*, Voll. 3A/3B, Il Capitello, Torino 2016.

Spazi: aula scolastica e virtuale

INDICATORI	DESCRITTORI	LIV ELL I	PERCENTU ALE / VOTO IN DECIMI
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi)	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
1. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
2. Ampiezza del repertorio lessicale	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
3. Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 - 1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% =

			3,5 28% - 32% = 3
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi)	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto. Sa cogliere e stabilire relazioni.	3	98% - 100% =10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
1. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative	Effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
2. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi	Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
3. Specificità del repertorio lessicale	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato.	2	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
4. Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale	Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato. Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo. Effettua analisi parziali.	1,5	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico	1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non denota capacità di analisi e sintesi. Non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie;	Sa eseguire compiti complessi. Sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di	3	98%- 100%=10 93%- 97%=9.5 88%-92%=9

Pag. 87 di 108

1.Conoscenze	Conoscenza delle strutture della comunicazione filosofica Distinguere i principali paradigmi teorici della filosofia occidentale
2.Abilità	Abilità di lettura di semplici testi di natura filosofica Abilità nello studio interdisciplinare Utilizzo delle terminologie specifiche del linguaggio filosofico
3.Competenze	Capacità di ricerca e di scelte consapevoli nel sapere filosofico Capacità di orientarsi nel contesto contemporaneo Capacità di accettare la diversità delle culture altre dall'occidentale

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Verifica orale preceduta da indicazioni per uno studio individuale e da chiarimenti in "classe".

Il docente prof. Danilo Baccanelli

I rappresentanti degli studenti

RELAZIONE DI STORIA

Docente: **Baccanelli Danilo**

Ore annuali previste: 66

CONTENUTO DISCIPLINARE DETTAGLIATO

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Onida, Pedrazza, Gorlero (a cura di), *Compendio di Diritto Costituzionale*, Giuffr , Milano 2014.

Lezioni sulla *Costituzione Italiana*

PERCORSO DI STORIA

A. Desideri, G. Codovino, *Storia e storiografia*, D'Anna, Vol. 3A/3B, Firenze 2015.

VOLUME 3A

UNITA' 1: L'ETA' DELLA MONDIALIZZAZIONE E DELLA SOCIETA' DI MASSA

Capitolo 1: La societ  di massa nella *Belle Epoque*

(TEMA MULTIDISCIPLINARE: SCIENZA, TECNICA E NATURA)

1.1 Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento; 1.2 Il nuovo capitalismo;
1.3 La societ  di massa; 1.5 La *Belle  poque*

Capitolo 2: Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo

2.1 Il sorgere di un nuovo nazionalismo; 2.2 Il nuovo sistema delle alleanze; 2.3 Le grandi potenze d'Europa; 2.4 Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale

Capitolo 3: L'Italia giolittiana

3.1 L'Italia di inizi Novecento; 3.2 Tre questioni: "sociale", "cattolica", "meridionale"; 3.3 La guerra di Libia; 3.4 Da Giolitti a Salandra

Capitolo 4: La prima guerra mondiale

4.1 Le premesse del conflitto; 4.2 L'Italia dalla neutralit  all'ingresso in guerra; 4.3 Quattro anni di sanguinoso conflitto; 4.4 Il significato della "Grande Guerra"; 4.5 Trattati di pace

UNITA' 2: LA CRISI DEL DOPOGUERRA: IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO

Capitolo 5: La rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico-ideologico

(TEMA MULTIDISCIPLINARE: INTELLETTUALI E POTERE)

5.1 Un quadro generale: la rivoluzione come frattura epocale; 5.3 Gli eventi della Rivoluzione; 5.4 1917: la rivoluzione di ottobre; 5.5 Il consolidamento del regime bolscevico

Capitolo 6: Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali

6.4 La Repubblica di Weimar in Germania

Capitolo 7: L'avvento del fascismo in Italia

7.1 La situazione dell'Italia post-bellica; 7.2 Il crollo dello stato liberale; 7.3 L'ultimo anno dei governi liberali; 7.4 La costruzione del regime fascista

Capitolo 8: Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo

(TEMA MULTIDISCIPLINARE: CRISI DEI FONDAMENTI)

8.1 Gli USA dal dopoguerra alla crisi del 1929; 8.2 La reazione alla crisi; 8.4 Il crollo della Germania di Weimar

UNITA' 3. LA FRATTURA DEL NOVECENTO: TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE

Capitolo 9: Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo

9.1 I regimi totalitari; 9.2 L'Unione Sovietica; 9.3 Italia; 9.4 Germania

Capitolo 10: La seconda guerra mondiale

10.1 Il prologo del secondo conflitto mondiale: la guerra di Spagna; 10.2 Gli ultimi anni di Pace; 10.3 La prima fase della Seconda guerra mondiale: 1939-1945; 10.4 La seconda fase della Seconda guerra mondiale: 1943-1945; 10.7 Il bilancio della guerra: politica e diritto

VOLUME 3B

UNITA' 4. L'ORDINE BIPOLARE E I NUOVI ATTORI DELLA STORIA

Capitolo 11: La guerra fredda

11.1 La guerra fredda; 11.2 Il duro confronto tra Est e Ovest

Capitolo 12: L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico

12.1 Dai governi Badoglio alla fine della guerra; 12.2 La nascita della Repubblica e la Costituzione; 12.3 Gli anni e le polemiche del centrismo; 12.4 Una nuova fase politica: il centro-sinistra; 12.5 Il miracolo economico e i cambiamenti della società

Capitolo 14: L'epoca della "coesistenza pacifica" e della contestazione

14.2 Le crisi: dal Muro di Berlino alla guerra in Vietnam;

UNITA' 5. LA FINE DELL'ORDINE BIPOLARE E GLI SCENARI DI FINE MILLENNIO

Capitolo 15. Il crollo del comunismo e la fine del bipolarismo

15.1 Da *Solidarnosc* alle riforme di Gorbacev; 15.3 La fine dell'Unione Sovietica

UNITA' 6. DENTRO L'EUROPA E L'OCCIDENTE

Capitolo 17. L'Italia: dagli "anni di piombo" a "Tangentopoli"

17.1 La crisi politica ed economica degli anni Settanta; 17.2 Il terrorismo e gli "anni di piombo"; 17.3 Dal "compromesso storico" al delitto Moro; 17.4 Il nuovo clima politico ed economico degli anni Ottanta; 17.5 La fine della Prima Repubblica

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi di insegnamento: lezione frontale e online (WINDOWS OFFICE 365); lezione dialogata

Mezzi: A. Desideri, G. Codovino, *Storia e storiografia*, D'Anna, Vol. 3A/3B, Firenze 2015.

Spazi: aula scolastica e virtuale

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia/Storia e reperibile sul sito dell'Istituto

Verifica orale (in sostituzione brevi verifiche scritte con domande aperte)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE / VOTO IN DECIMI
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi)	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
1. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
2. Ampiezza del repertorio lessicale	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
3. Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 - 1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi)	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
1. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative	Sa cogliere e stabilire relazioni. Effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
2. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie,	Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle		73% - 77% = 7,5 68% - 72%

testi	consegne.		= 7
3. Specificità del repertorio lessicale	Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso. Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici.	2	63% - 67% = 6,5
4. Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale	Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato. Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	1,5	53% - 57% = 5,5
	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico	1	43% - 47% = 4,5
	Non denota capacità di analisi e sintesi. Non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	0,5	38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3 23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
COMPETENZE	Sa eseguire compiti complessi.	3	98%- 100%=10
(Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica)	Sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena auto-consapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.		93%- 97%=9.5 88%- 92%=9
1. Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti)	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.	2.5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
2. Rielaborazione personale	Mostra una buona auto-consapevolezza e capacità di autoregolazione.		
3. Capacità argomentative	Manifesta una buona capacità di valutazione critica. Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte.	2	73% - 77% = 7,5
4. Capacità di valutazione critica	Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e		68% - 72% = 7

responsabilità.

Manifesta una discreta capacità di valutazione critica

Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	1.5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.	1	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.	0.5	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	0	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
TOTALE	/10	/10

OBIETTIVI PER COMPETENZE

1.Conoscenze	Conoscenza delle strutture della comunicazione storica Distinguere i principali eventi della storia occidentale/globale
2.Abilità	Abilità di lettura dei documenti storici in genere Abilità nello studio interdisciplinare Utilizzo delle terminologie specifiche del linguaggio storico
3.Competenze	Capacità di ricerca e di scelte consapevoli nel sapere storico Capacità di orientarsi nel contesto contemporaneo Capacità di accettare la diversità delle culture altre dall'occidentale

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Verifica orale preceduta da indicazioni per uno studio individuale e da chiarimenti in "classe".

Il docente prof. Danilo Baccanelli

I rappresentanti degli studenti

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

- CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

1. Miglioramento delle CAPACITA' CONDIZIONALI (FORZA, RESISTENZA, VELOCITA')

L'alunno conosce le proprie capacità condizionali e ha acquisito le conoscenze necessarie per migliorarle attraverso la pratica di attività finalizzate al miglioramento delle stesse; è inoltre in grado di percepire i propri ambiti di miglioramento e i propri limiti, con la consapevolezza che con un lavoro specifico e mirato i miglioramenti sono sensibili.

CONTENUTI: Sviluppo delle *capacità motorie condizionali* attraverso la corsa a diverse velocità ed intensità e attraverso attività di gioco (Corsa lenta di riscaldamento, di durata, in progressione, di velocità, con variazioni di ritmo)

2. MOBILITA' ARTICOLARE generale

L'alunno è in grado di percepire, conoscere e comprendere il proprio corpo, a livello organico, muscolare tendineo, osseo ed articolare. E' in grado di eseguire gli esercizi corretti e funzionali per il proprio benessere (es: stretching)

CONTENUTI: esercizi di mobilità articolare generali e specifici utili per affrontare le discipline proposte

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

1. Consolidamento delle CAPACITA' COORDINATIVE GENERALI

2. Consolidamento delle CAPACITA' COORDINATIVE SPECIFICHE

Gli alunni attraverso la pratica motoria/sportiva hanno consolidato le proprie capacità motorie; sono capaci di applicarle a situazioni sportive nuove e sconosciute con successo.

CONTENUTI:

- Potenziamento della capacità di apprendimento e controllo motorio attraverso gesti complessi, imitazione di sequenze motorie, soluzione di compiti motori.
- Esercitazioni sulla coordinazione spazio temporale, oculo-manuale, oculo-podale e intersegmentaria.
- Circuiti di destrezza a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi (corde, palline e palle di varie dimensioni)
- Tecnica dei fondamentali degli sport di squadra (ultimate frisbee, pallamano, pallavolo, hockey calcio, pallacanestro, pallavolo, baseball)
- Sport individuali: atletica leggera. Teoria tecnica e didattica della corsa, getto del peso, salto in lungo, salto in alto)

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E SENSO CIVICO

1. Sviluppo di un sano agonismo nel rispetto delle regole e dell'avversario
2. Collaborazione e sinergia nei giochi di squadra per il raggiungimento di uno scopo comune
3. Apprezzamento della vittoria
4. Accettazione della sconfitta

Gli alunni attraverso la pratica dei giochi sportivi di squadra temprano il proprio carattere, mettendo a frutto le proprie potenzialità motorie finalizzate al successo sportivo dell'intero gruppo, nel rispetto delle regole e dell'avversario. Ognuno valorizza le proprie doti e capacità personali all'interno del gruppo.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Le olimpiadi moderne più significative: Berlino '36, Città del Messico '68, Monaco di Baviera '72

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Problem posing e solving
- Peer tutoring tra alunni
- Discussione
- Laboratoriale
- Attività pratiche specifiche
- Strategie di apprendimento degli studenti
- Ricerca
- Sperimentazione motoria
- Apprendimento attraverso esercitazioni pratiche

STRUMENTI

- Palestra
- Piccoli attrezzi
- Grandi attrezzi
- Strumenti didattici specifici
- Attrezzatura specifica delle varie discipline sportive

SPAZI

- palestra del triennio
- palestrina attrezzata
- pista di atletica

TEMPI

Le lezioni si sono svolte con 1 incontro settimanale di 2 ore.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- tabelle valutative delle prove pratiche sulle varie discipline sportive
- griglie di osservazione
- giustificazioni quadrimestrali
- impegno durante le attività
- responsabilità nel portare e curare il proprio materiale
- serietà e impegno nell'affrontare le prove pratiche

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo sia quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel

“Sistema valutativo di Istituto” pubblicato sul sito dell'Istituto stesso sotto la voce “Piano dell'Offerta Formativa” al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	• metodologia di allenamento • apparati e sistemi del corpo umano • regolamenti dei giochi sportivi di squadra ed individuali
2. Abilità	• Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza • Capacità coordinative: generali e speciali • Gestire il proprio corpo e i suoi limiti • Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport individuali • Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport di squadra • Conoscenze e approfondimenti teorici delle specialità sport individuali ed di squadra.
3. Competenze	• Saper gestire le capacità condizionali e coordinative del proprio corpo • Saper programmare un allenamento a seconda della capacità condizionale che si vuol migliorare • Saper gestire le proprie capacità motorie e tendere ad un miglioramento tecnico nelle discipline dell'atletica leggera • Saper gestire efficacemente i fondamentali individuali di gioco nei vari sport di squadra affrontati • Saper gestire in modo efficace i fondamentali di squadra nei vari sport collettivi affrontati • Saper collaborare per uno scopo comune • saper gestire le proprie emozioni e reazioni durante situazioni di gioco ed di confronto con i compagni

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

IN ORARIO CURRICOLARE

- Ripetizione/ripasso di argomenti già svolti
- Ripetizione prova
- Utilizzo delle verifiche orali
- Maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Il docente prof. Miriana Carrozza

I rappresentanti degli studenti

RELAZIONE DI IRC

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO :

Bioetica e il dibattito odierno (il valore etico della vita umana, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo)

La Chiesa oggi: il mondo giovanile che interroga un'istituzione secolare. Una Chiesa in dialogo.

Maturità e futuro: bilancio di un percorso lungo ed intenso, paure e speranze per il futuro, costruzione di un progetto di vita.

Si è lavorato attraverso lezioni frontali, dibattiti, lezioni dialogate, visione di filmati, ricerche internet, utilizzo di materiali online.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione nell'IRC tiene conto della valutazione formativa (relativa alla partecipazione, impegno e interesse dell'alunno alle attività e della sua progressione educativa all'interno del percorso scolastico) e di quella sommativa (data dalla misurazione delle competenze e conoscenze raggiunte).

Gli strumenti di valutazione, concordati nel Collegio Docenti sono:

prove orali: interrogazioni, interventi dal posto

altre tipologie: lavoro di gruppo, ricerche.

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
2. Abilità	motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
3. Competenze	si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

Attività di recupero e di sviluppo non si sono mai rese necessarie.

Il docente prof. Michele Ravelli

I rappresentanti degli studenti

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA	ARGOMENTI	ORE
STORIA	La Costituzione Italiana: contesto storico di formazione della Costituzione; Assemblea Costituente; caratteristiche della Costituzione; struttura della Costituzione; dottrina della divisione dei poteri.	4
FILOSOFIA	La costituzione italiana: analisi e commento dei <i>Principi fondamentali</i> della Costituzione; la <i>Corte Costituzionale</i> ; accenno alle organizzazioni internazionali.	4
ITALIANO	-L'aggressione della mafia alle istituzioni: Sciascia, Il giorno della civetta. -Conferenza online su Falcone; relatori: R. Saviano e G. Fasano	6 2
LINGUA INGLESE	Olimpiadi di Debate – in lingua inglese	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	-Valorizzazione del patrimonio artistico. Il patrimonio artistico paesaggistico: significato e salvaguardia (ville, giardini, parchi, architettura del paesaggio).	2
SCIENZE	-Obiettivi di Agenda 2030	1
SCIENZE	Fonti energetiche non rinnovabili e risorse naturali	1
SCIENZE	Fonti energetiche rinnovabili, geotermia	1
SCIENZE	-Aria come risorsa naturale, cambiamento climatico e inquinanti ambientali	4
SCIENZE MOTORIE	-Storia delle Olimpiadi, Olimpiadi del 1936 e del 1968; Bartali e la giornata dei Giusti (6 marzo).	5
PROGETTI	-Antropocentrismo, bioetica e sviluppo sostenibile, a cura del Prof. Codovini -Educazione alimentare	2 1
	TOT	37

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE Contenuti, informazioni, fatti, termini, principi	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE IN DECIMI	DI COMPET
	Nucleo concettuale 1: Costituzione Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità. Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	4	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
	Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale. Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.)	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO
		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3	73%-77%=7,5 68%-72%=7	
	Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, acquisisce il concetto di sostenibilità. Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale). Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale. Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	2,5	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	2	53%-57%=5,5 48%-52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	1,5 -1	43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	

	dei beni pubblici comuni. Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme. E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza. E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.	0,5	23%-27%=2,5 18%-22%=2 13%-17%=1,5 1%-12%=1	
ABILITA' Applicazione strategie, capacità di analisi, di sintesi, di valutazione	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE IN DECIMI	DI COMPET
	Nucleo concettuale 1: Costituzione Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle tematiche affrontate nelle diverse discipline. Applica nella condotta quotidiana i principi su cui si fonda la convivenza (patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità); riconosce e rispetta regole, norme, diritti e doveri. Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	3	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
	Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, di tutela della salute appresi nelle discipline.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, spesso apportando contributi personali e originali.	2,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	
	Sa riconoscere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Fa propri i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, apportando contributi adeguati.	2,5	73%-77%=7,5 68%-72%=7	INTERMEDIO

	ambientale e li segue nella propria condotta di vita scolastica. Riconosce le regole alla base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Analizza, confronta, valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni, contenuti digitali e non. Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Sa applicare al contesto reale e pratico le politiche sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza. Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, riflette sull'importanza delle norme comportamentali acquisite in relazione all'utilizzo degli strumenti informatizzati.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Cerca di offrire contributi pertinenti.	2	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
		Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza. Con l'aiuto del docente tenta di offrire un contributo accettabile.	1,5	53%-57%=5,5 48%-52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
		Lo studente fatica ad applicare le abilità connesse alle tematiche più semplici e legate alla pratica quotidiana, stimolato dalla guida del docente.	1	43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	
		Lo studente riesce ad applicare le abilità alle tematiche più semplici con il supporto del docente.	0,5	23%-27%=2,5 18%-22%=2 13%-17%=1,5 1%-12%=1	
COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI/C	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	DI COMPET

	Nucleo concettuale 1: Costituzione Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Utilizza le conoscenze relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello di scuola, territorio, Paese. E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano e le fa proprie nell'azione quotidiana. Collabora ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori. Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto di vita i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alle ingiustizie. Fa propri i valori che ispirano la vita democratica degli organismi comunitari e internazionali. Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Affronta con razionalità il pregiudizio. Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali. Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.	Lo studente adotta sempre, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	3	98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%- 92%=9	AVANZATO
	Lo studente adotta regolarmente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.		2,5	83%- 87%=8,5 78%- 82%=8	INTERMEDIO

	Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Prende coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Assume atteggiamenti rispettosi e di tutela di sé (attraverso l'educazione alla salute), degli altri e dell'ambiente naturale, nelle specificità che lo caratterizzano.	Lo studente adotta solitamente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.	2	73%-77%=7,5 68%-72%=7	DI BASE
	Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente artificiale; rispetta altresì il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni. Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità previsti nell' Agenda 2030.	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora talvolta con il supporto degli adulti o il contributo dei compagni.	1,5	63%-67%=6,5 58%-62%=6	
	Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale, nel rispetto dei valori che regolano la vita democratica. Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui. Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, assume comportamenti ed iniziative atti ad arginarli.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, ma necessita dello stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se opportunamente supportato.	1	53%-57%=5,5 48%-52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
		Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, grazie alla sollecitazione degli adulti.	0,5	43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	
		Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	0	23%-27%=2,5 18%-22%=2 13%-17%=1,5 1%-12%=1	

La coordinatrice prof. Ermelinda De Lucia

I rappresentanti degli studenti

INDICE

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA	2
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	5
CREDITO SCOLASTICO	6
OBIETTIVI E COMPETENZE	7
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
STORIA DELLA CLASSE	10
PROFILO DELLA CLASSE	11
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	19
CORRISPONDENZA PROGETTI PTOF ALLE AREE DI CITTADINANZA	21
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	23
RELAZIONE SULLE DISCIPLINE	32
RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	32
RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA	48
RELAZIONE DI MATEMATICA	54
RELAZIONE DI FISICA	59
RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI	64
RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA STRANIERA	70
RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE	78
RELAZIONE DI FILOSOFIA	84
RELAZIONE DI STORIA	89
RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE	95
RELAZIONE DI IRC	98
RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA	100

Breno, 15 maggio 2023

Il coordinatore del Consiglio di classe

Prof.ssa Ermelinda De Lucia

Il Dirigente scolastico

Dott. Alessandro Papale